

PADANA TUBI
& PROFILATI ACCIAIO S.P.A.

Innovazione, qualità, visione strategica
Bilancio di Sostenibilità 2023

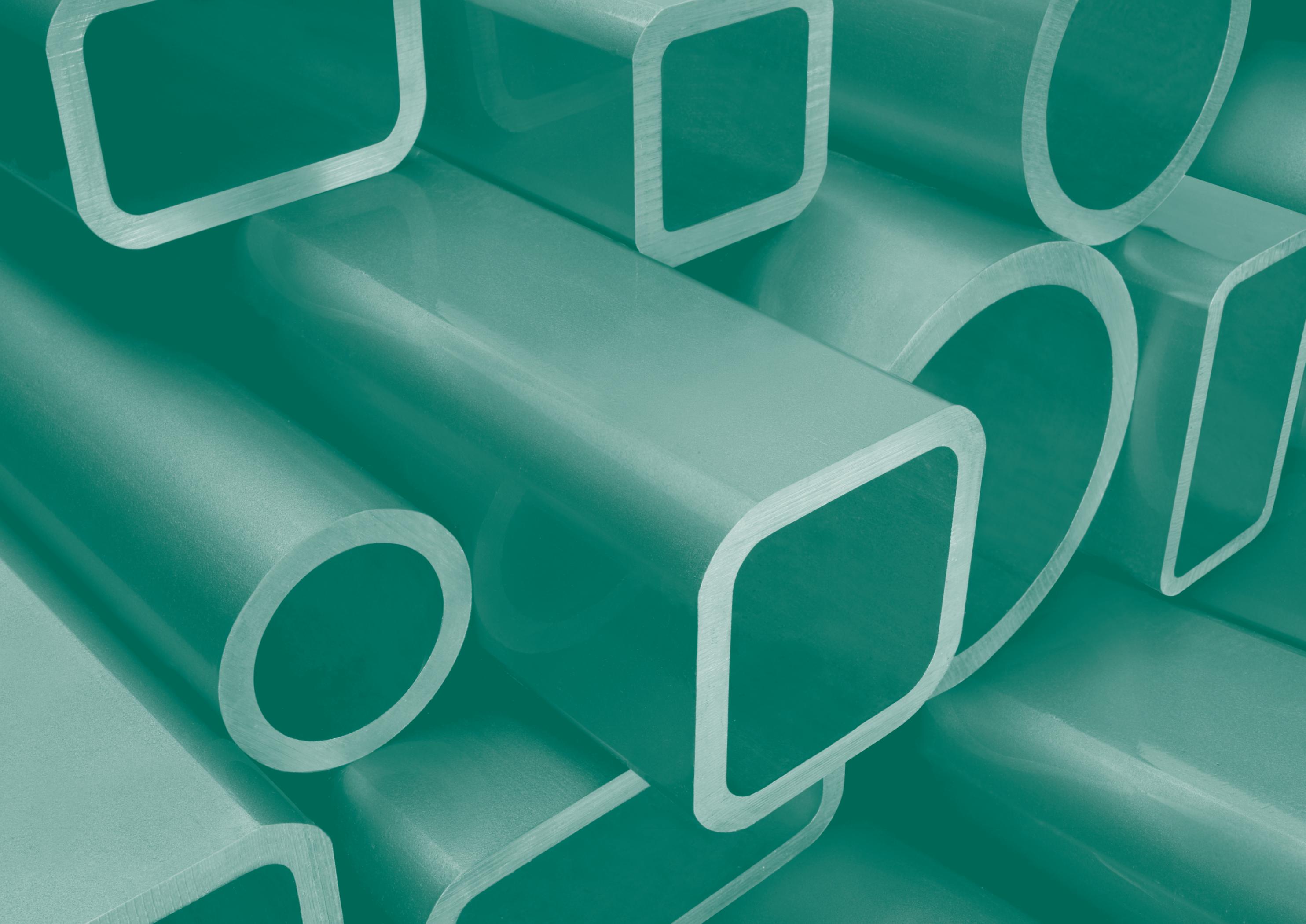


PADANA TUBI
& PROFILATI ACCIAIO S.P.A.

Innovazione, qualità, visione strategica
Bilancio di Sostenibilità 2023

Indice

6	Lettera agli stakeholder	
8	Highlights	
	Sostenibilità Sociale	
	Sostenibilità Ambientale	
	Sostenibilità Economica	
10	1. L'identità aziendale	
	Padana Tubi: responsabilità, impegno, fiducia	
12	Il percorso di crescita: origini ed evoluzione	
14	Presenza sul mercato e modello di business	
	Le sedi	
	I Paesi serviti	
	I prodotti e i servizi	
	Il processo produttivo	
22	Governance responsabile e compliance normativa	
	La struttura organizzativa	
	Organigramma aziendale	
	Etica, integrità e trasparenza	
	Il Sistema di controllo interno	
	I sistemi di gestione e le certificazioni	
32	2. La strategia sostenibile di padana tubi	
	Il percorso intrapreso	
34	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder	
36	L'analisi di materialità	
38	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs): il contributo di Padana Tubi	
	Risultati economico-finanziari	
	Valore economico generato e distribuito	
42	3. La qualità come aspetto prioritario	
44	Il sistema di gestione della qualità	
	Qualità, tracciabilità, affidabilità e sicurezza dei prodotti	
47	Orientamento al cliente: una relazione basata sulla fiducia	
48	Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità	
50	4. La centralità delle persone	
52	Valorizzazione delle risorse e composizione dell'organico	
58	La formazione come leva per la crescita professionale	
59	Diversità, inclusione e pari opportunità	
60	Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità	
	Il servizio di Prevenzione e Protezione	
	Formazione sulla sicurezza	
63	La relazione con il territorio	
	Iniziative e attività sociali: un supporto concreto	
66	5. La tutela dell'ambiente e delle risorse naturali	
	La Responsabilità ambientale	
68	La produzione di Padana Tubi: il ruolo dell'acciaio e pratiche di economia circolare	
	Materiali provenienti da riciclo	
70	La gestione dei rifiuti	
71	Consumi idrici	
72	Gestione energetica ed emissioni	
	Intensità energetica	
74	Emissioni atmosferiche	
77	Nota metodologica	
	Il documento	
	I riferimenti utilizzati	
78	Appendice	
	Indice dei contenuti GRI e tabella di correlazione	





Lettera agli stakeholder

Cari lettori, vi presentiamo il nuovo Bilancio di Sostenibilità di Padana Tubi riferito all'anno 2023 che rendiconta in modo esaustivo le attività riferite agli ambiti ESG secondo gli standard del Global Reporting Initiative (GRI).

In una accezione ampia di sostenibilità, condividiamo con i nostri stakeholder i temi di impatto ambientale della nostra attività d'impresa, le iniziative e gli obiettivi per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, gli aspetti e gli indicatori economico-finanziari e i principi che ispirano la governance aziendale. Nell'anno da poco concluso, molti eventi dello scenario geopolitico mondiale hanno contribuito a creare un clima di pessimismo e creato effetti negativi sui sistemi economici.

Il perdurare della guerra in Ucraina ha indotto l'Europa ad estendere le sanzioni economiche contro la Russia, con ulteriori provvedimenti restrittivi anche nel settore siderurgico.

Nella seconda parte dell'anno il Medio Oriente è stato destabilizzato da operazioni militari di Israele e successive ritorsioni da parte di Paesi arabi, in seguito agli attentati di Hamas in prossimità

della Striscia di Gaza. Si sono quindi aperti nuovi interrogativi in merito ai prodotti energetici, gas e petrolio in primis, con il timore di nuove criticità nei prezzi. La navigazione nel Canale di Suez è stata ed è tuttora minacciata da attacchi militari, pertanto le rotte delle navi verso l'Europa sono allungate e i costi dei noli internazionali sono aumentati, anche per le importazioni ed esportazioni siderurgiche.

La crescita industriale e infrastrutturale della Cina non ha mostrato la vivacità auspicata dopo la fine della pandemia di Covid e i prezzi internazionali dell'acciaio nonché delle correlate materie prime sono pesantemente influenzati in negativo dalla debolezza di domanda e produzione cinese e di tutto il Far East. L'incremento dei tassi di interesse, iniziato nella seconda metà del 2022 e proseguito nel 2023 per contenere la crescita dell'inflazione, ha accentuato in tutta Europa la crisi delle costruzioni e di molti settori industriali consumatori di acciaio.

Mentre il 2022 è stato caratterizzato dalla crescita esponenziale incontrollata dei prezzi di gas ed energia elettrica, il 2023, anche a causa di riduzioni nei consumi industriali, ha visto un calo progressivo e duraturo dei prezzi, con beneficio sui costi industriali.

In questo scenario così complesso, il ruolo dell'impresa come comunità sociale e ambientale emerge in modo sempre più evidente. È importante e necessario consolidare relazioni virtuose con il proprio territorio inteso in accezione ampia, valorizzare le competenze dei lavoratori e tutelare la loro sicurezza, cogliere gli spunti di miglioramento da clienti e fornitori, gestire l'attività d'impresa in modo etico e trasparente.

Come potrete constatare nella lettura di questo rendiconto, i temi che abbiamo individuato come "materiali" ci hanno stimolato a definire obiettivi e a intraprendere percorsi di miglioramento in importanti tematiche ambientali, sociali, di governance.

Tra questi, solo per citarne alcuni, è stato completato l'iter per l'ottenimento delle certificazioni EPD (Environmental Product Declaration) di tutte le famiglie di prodotti. Le dichiarazioni ufficiali da parte dell'organismo competente sono state rilasciate a inizio gennaio 2024 e sono testimoni di una grande attenzione della società al monitoraggio del proprio impatto ambientale e sociale.

Sono ovviamente sempre adempiti gli audit per il mantenimento di tutte le certificazioni di organizzazione, prodotti e processi conseguite negli anni (ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, ISO 14064).

Sono altissime l'attenzione e la vigilanza sui temi della sicurezza sul lavoro, che hanno assoluta priorità per tutta l'organizzazione con formazione diffusa, continui scambi e confronti tra i diversi organi societari e i lavoratori, per favorire crescente sensibilizzazione e diffusione della cultura della sicurezza.

L'Europa persegue con chiarezza un percorso di cambiamento nelle dinamiche sociali, ambientali, economiche, sempre più guidato dalla crescente sensibilità delle nuove generazioni, che anticipano e precorrono le scelte e i metodi delle Istituzioni.

Questo richiede e sempre più richiederà azioni sinergiche e coordinate delle filiere produttive, con la necessità di abbandonare vecchie logiche competitive ristrette a scenari di breve termine per aprirsi invece a una visione di lungo termine capace di preservare la crescita di valore e la stessa sopravvivenza dell'industria europea. Si tratta di un percorso difficile e al contempo pieno di opportunità, nel quale siamo certi che Padana Tubi, grazie al contributo dei propri stakeholder, potrà continuare ad essere attore credibile e motivato.

Vi lasciamo con questi spunti alla lettura del nostro Bilancio di Sostenibilità, grati per ogni contributo che vorrete apportare.

Famiglia Alfieri

Highlights


1970
Anno di fondazione


741
N. dipendenti


13
Siti e unità locali


268.511 €
Importo devoluto come
sostegno al territorio


400.000 mq
Superficie produttiva
coperta


8.104
Ore di formazione
erogate


60
Paesi serviti
annualmente


99%
Rifiuti destinati
a recupero


100%
Energia elettrica
proveniente da fonti
rinnovabili


3.443.164 Kwh
+179%
rispetto al 2022
Energia prodotta
da fotovoltaico

Sostenibilità Ambientale


66%
Energia
autoconsumata

344.801 GJ
Energia consumata
all'interno
dell'Organizzazione


1.014.583.548 €
Fatturato


34.570.918 €
Utile netto

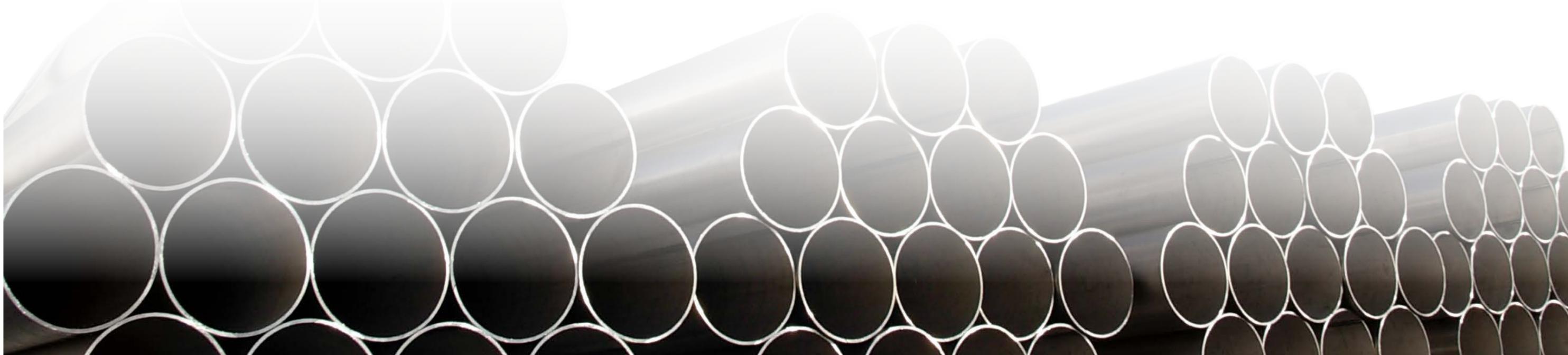
Sostenibilità Economica


1.012.056.081 €
Valore della produzione


16.625.407 €
Investimenti sugli
impianti


**800.000
circa**
Tonnellate di acciaio
vendute

Sostenibilità Sociale



1

L'identità aziendale

Padana Tubi: responsabilità, impegno, fiducia

Padana Tubi & Profilati Acciaio S.p.A. (di seguito "Padana Tubi") è tra i leader europei nella **produzione e vendita di tubi saldati prevalentemente per applicazioni strutturali per carpenteria in acciaio al carbonio e in acciaio inossidabili, nonché nella vendita di tubi zincati e nella commercializzazione di coils, lamiere e rifili.**

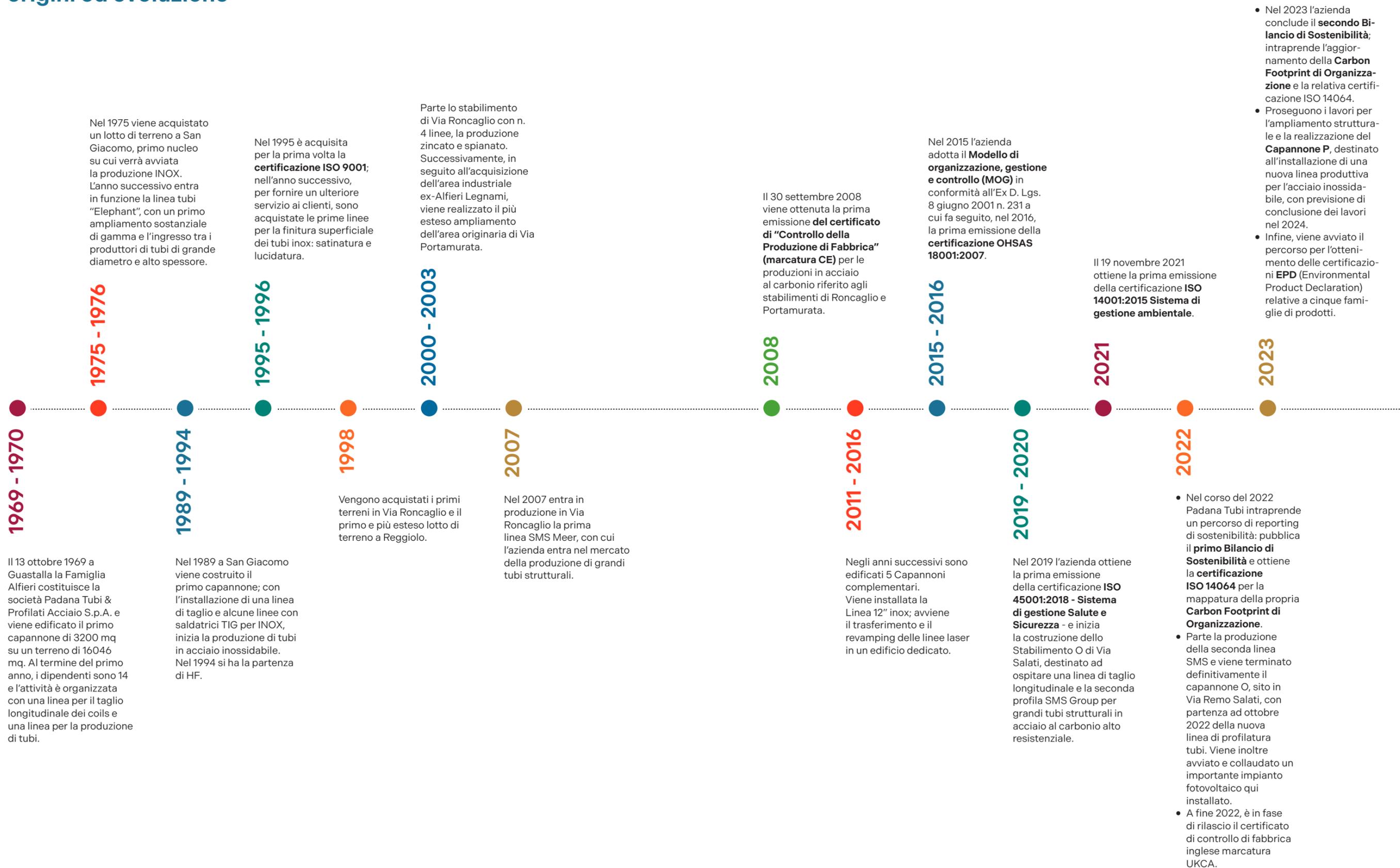
L'azienda è stata fondata a Guastalla nel 1970 dalla famiglia Alfieri, con l'obiettivo iniziale di produrre tubi saldati in acciaio al carbonio. Il crescente successo e l'affermazione sul mercato hanno incoraggiato l'impegno anche nella produzione di tubi in acciaio inossidabile grazie al completamento nel 1989 di un ulteriore insediamento; successivamente, con un progressivo percorso di crescita per linee interne, sono stati realizzati altri stabilimenti per l'ampliamento della gamma produttiva, sempre nell'ambito dei tubi in acciaio, con ulteriori diversificazioni delle qualità di materia prima e un notevole arricchimento di sagomario dei prodotti finiti.

Oggi, Padana Tubi occupa una superficie di circa 400.000 mq con tutti gli stabilimenti ubicati nel territorio del Comune di Guastalla (RE); le è riconosciuta una posizione di grande rilievo e credibilità sui mercati europei, con oltre 800.000 tonnellate di tubi in acciaio prodotti e venduti ogni anno.

L'azienda, per l'anno 2023, presenta un organico composto da 741 dipendenti qualificati.



Il percorso di crescita: origini ed evoluzione



Presenza sul mercato e modello di business

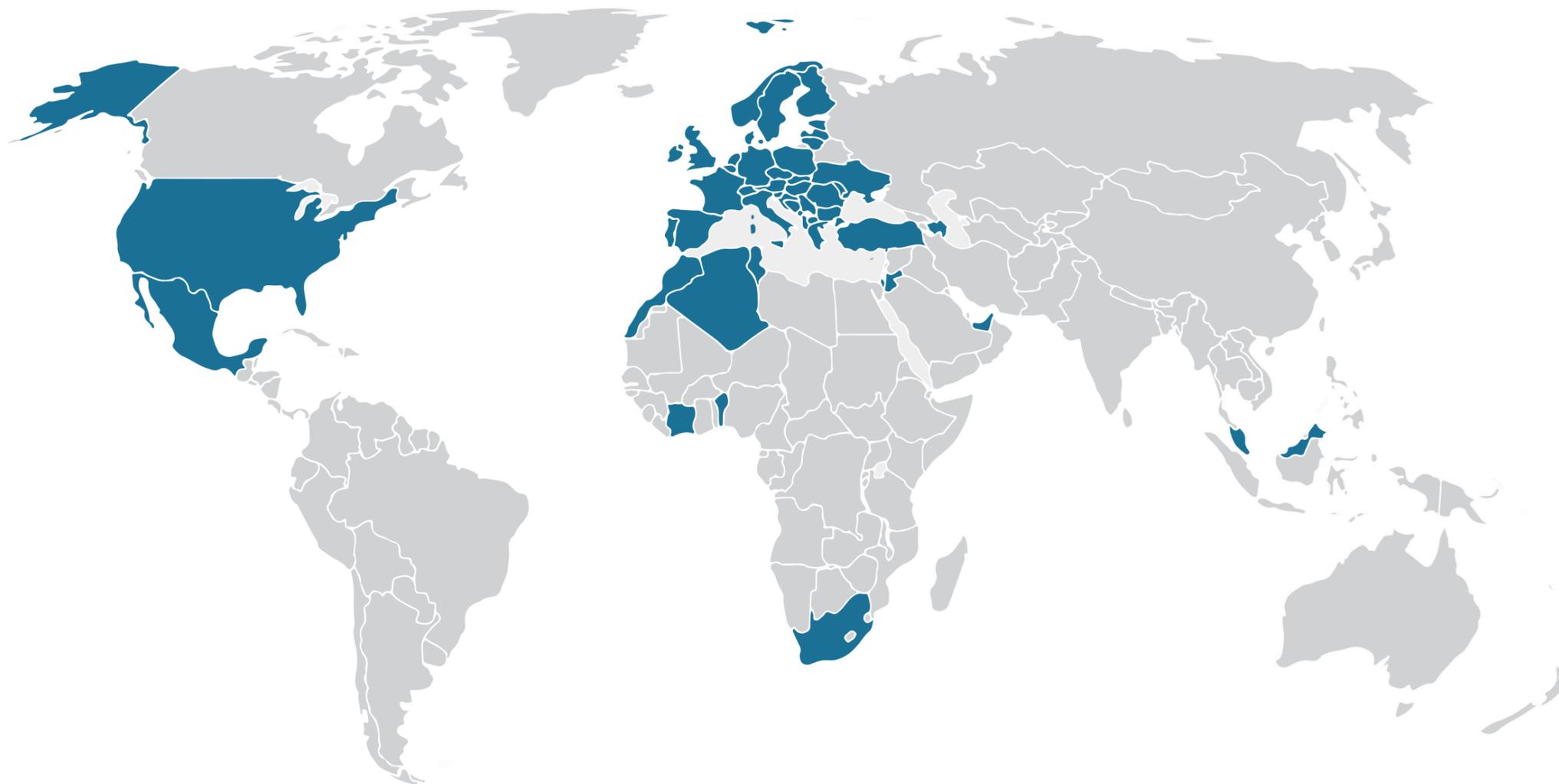
GRI 2-1 | GRI 2-2

Padana Tubi ricopre un ruolo di leadership sui principali mercati in cui opera; il posizionamento competitivo è stato raggiunto grazie ai valori distintivi: attenzione alla qualità della materia prima, utilizzo di tecnologie all'avanguardia per i processi produttivi, soddisfazione dei clienti, cura per la qualità e la sicurezza sul lavoro per i propri collaboratori.

Le sedi

Gli stabilimenti produttivi di Padana Tubi sono interamente situati sul territorio d'origine, nella città di Guastalla. In Via Portamurata, luogo del primo nucleo produttivo, è attiva la direzione generale dell'azienda e un importante stabilimento per la produzione dei tubi al carbonio. A questo si aggiungono altri quattro siti produttivi principali, oltre a 8 stabilimenti complementari, per lavorazioni secondarie, e magazzini di materia prima e di prodotti. Per l'anno 2024 è in previsione un ulteriore ampliamento dell'azienda, attraverso la realizzazione del quattordicesimo stabilimento (Stabilimento P).

L'ampia superficie coperta ha permesso l'installazione di impianti fotovoltaici sui propri stabilimenti con una potenza nominale totale di 2.779 Kwp. La consapevolezza del ruolo strategico delle fonti energetiche rinnovabili sta orientando l'azienda a incrementare progressivamente questo tipo di impianti.



SEDI E UNITÀ LOCALI

	Indirizzo	Produzione
A	Via Portamurata	CARBONIO – CARBON STEEL/SEDE
B	Via Roncaglio	CARBONIO – CARBON STEEL
C	Via Dossetti	INOX – STAINLESS STEEL
D	Via De Gasperi	INOX – STAINLESS STEEL
E	Via Togliatti	INOX – STAINLESS STEEL
F	Via Ferrari	INOX – STAINLESS STEEL
G	Via Dossetti	INOX – STAINLESS STEEL
H	Via Nenni	INOX – STAINLESS STEEL
I	Via Dossetti	CARBONIO – CARBON STEEL
L	Via Nenni	INOX – STAINLESS STEEL
M	Via Dossetti	INOX – STAINLESS STEEL
N	Via Portamurata	CARBONIO – CARBON STEEL
O	Via Salati	CARBONIO – CARBON STEEL

I Paesi serviti

La forte identità territoriale, decisamente atipica in un mondo sempre più orientato alla delocalizzazione, manifesta con evidenza la profondità delle radici che legano l'azienda al territorio emiliano e contemporaneamente la proiettano sui **mercati internazionali**, verso gli oltre **60 Paesi serviti** dalla propria rete di vendita.

L'identità di Padana Tubi che si declina in uno scambio virtuoso di operosità, creatività, onestà, gusto della vita e profonda apertura al confronto e al dialogo con persone, organizzazioni, culture diverse e mercati globali.

Le vendite sono di circa il 25% verso l'Italia e del 75% verso l'estero, prevalentemente in Paesi Europei.

- | | | |
|----------------------|-------------|------------------------|
| Albania | Giordania | Portogallo |
| Algeria | Grecia | Regno Unito |
| Austria | Irlanda | Repubblica Ceca |
| Azerbaijan | Israele | Repubblica Sudafricana |
| Belgio | Italia | Romania |
| Benin | Lettonia | Serbia |
| Bosnia ed Erzegovina | Lituania | Slovacchia |
| Bulgaria | Lussemburgo | Slovenia |
| Capo Verde | Macedonia | Spagna |
| Croazia | Malesia | Stati Uniti D'America |
| Costa d'Avorio | Malta | Svezia |
| Cyprus | Marocco | Svizzera |
| Danimarca | Messico | Tunisia |
| Estonia | Moldavia | Turchia |
| Emirati Arabi | Montenegro | Ucraina |
| Finlandia | Norvegia | Ungheria |
| Francia | Olanda | |
| Germania | Polonia | |

Prodotti e servizi

Padana Tubi è riconosciuta tra i leader europei nella produzione di tubolare saldato. Gli investimenti continui, la cura del cliente, le consegne rapide, l'attenzione alla qualità del prodotto sono i fattori chiave che l'hanno condotta al successo.

Padana Tubi si occupa della **produzione di:**

- **tubi e profilati in acciaio al carbonio di superficie nera e zincata;**
- **tubi e profilati in acciaio inox;**
- **lamiere spianate** in acciaio al carbonio.

L'acciaio è la materia prima fondamentale nei processi produttivi dell'azienda; una materia prima dal ciclo di vita potenzialmente infinito, vera e propria "risorsa permanente" essenziale per lo sviluppo di un'economia circolare.

L'intera gamma di prodotti, tutti marcati secondo le norme di produzione, afferisce a due divisioni:

- Divisione Acciaio al carbonio;
- Divisione Acciaio Inox.

Divisione acciaio al carbonio

La produzione Divisione Carbonio è così divisa:

- **Tubi per impiego strutturale** secondo la norma UNI EN 10219-1;
- **Tubi decapati per impieghi di precisione** secondo la norma UNI EN 10219-1 o secondo la norma UNI EN 10305-3 (solo profili quadri-rettangoli);

- **Tubi zincati da nastro** anche per impieghi di precisione secondo la norma UNI EN 10305-3;
- **Lamiera spianata** (nera, zincata, decapata, bugnata e striata);
- **Nastri;**
- **Profili speciali e serramenti.**

MATERIA PRIMA

I coils utilizzati per la produzione di tubi sono conformi alla norma UNI EN 10025-2 per quanto riguarda le condizioni tecniche di fornitura di acciai non legati per impieghi strutturali, e alla norma UNI EN 10051 per quanto riguarda le tolleranze dimensionali e di forma.

I coils utilizzati per la produzione di tubi zincati sono conformi alla norma UNI EN 10346 per quanto concerne le condizioni tecniche di fornitura di prodotti piani di acciaio realizzati secondo il metodo *sendzimir* rivestiti per immersione a caldo in continuo per formatura a freddo.

La gamma di prodotti comprende:

- Tubi tondi con diametro da 12 a 355,6 mm con spessori da 1.5 A 12.5 mm;
- Tubi quadri da 10×10 a 300×300 mm con spessori da 1.5 A 12.5 mm;
- Tubi rettangoli da 15×10 a 400×200 mm con spessori da 1.5 A 12.5 Mm;
- Tubi zincati da nastro con spessore da 1,5 a 4 mm;
- Tubi zincati da nastro quadri - rettangoli con spessore da 1,5 a 3 mm secondo norma UNI EN 10305-5;
- Lamiera spianata (nera, zincata, decapata, bugnata e striata) nei formati standard e spessori da 1 a 10 mm.

Le lunghezze dei profili possono variare da 4500 mm a 18000 mm. Per prodotti zincati su richiesta del cliente è possibile rivestire la saldatura, unica parte non rivestita per via della rimozione del cordone esterno di saldatura, tramite una pistola che "nebulizza" un filo di zinco. Inoltre, è possibile effettuare servizio di zincatura a caldo o a freddo in conto lavorazione.

Si segnala infine la piena entrata in funzione della linea SMS 18" nel 2023, che ha condotto l'azienda ad un ulteriore ampliamento della gamma, con la produzione e l'offerta di tubi di grande diametro e spessore (457,2 mm di diametro e 18 mm di spessore).

QUALITÀ

Acciaio al carbonio per impieghi strutturali:

- S235JRH;
- S275J0H;
- S275J2H;
- S355J0H;
- S355J2H.

Acciaio decapato:

- S235JRH;
- E220+CR2 → S2 per impieghi di precisione.

Acciaio zincato:

- DX51D;
- E220+CR2 → S4 per impieghi di precisione.

CONTROLLI

In fase produttiva viene riposta particolare attenzione ai controlli qualitativi, per cui sono continuamente svolti:

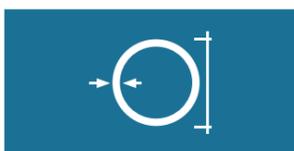
- controlli dimensionali secondo le norme UNI EN 10219-2 e UNI EN 10305-3;
- controlli visivi secondo le norme 10219-2 e UNI EN 10305-3;
- prove di schiacciamento per i tubi tondi secondo la norma UNI EN ISO 8492;
- controlli sulla saldatura, realizzata con il metodo HF, tramite il metodo delle correnti indotte secondo la norma UNI EN ISO 10893-2 (ex UNI EN 10246-3).

I controlli per determinare la conformità dei tubi prodotti alle norme di riferimento continuano nei laboratori della Società. Tutte le macchine utilizzate sono certificate e sottoposte a periodica manutenzione.

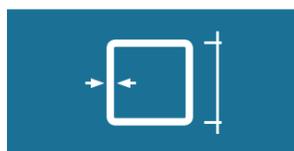
Di seguito sono riportati i test effettuati sui campioni di tubo nei laboratori:

- test di trazione UNI EN ISO 6892-1;
- test di resilienza UNI EN ISO 148-1;
- controlli spettrometrici per determinare la composizione chimica;
- controlli macrografici della zona termicamente alterata.

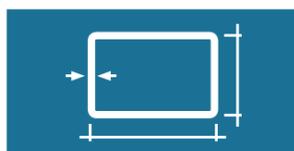
I risultati dei test sopra elencati sono riportati su ogni Certificato 3.1 di accompagnamento.



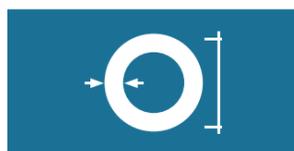
Tubi tondi strutturali
Peso teorico kg/metro
Round structural tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi quadri strutturali
Peso teorico kg/metro
Square Structural tubes
Theoretical weight kg/meter



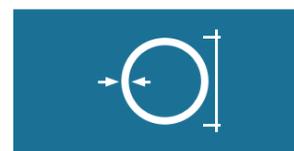
Tubi rettangoli strutturali
Peso teorico kg/metro
Square rectangular tubes
Theoretical weight kg/meter



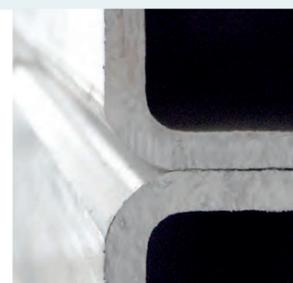
Tubi tondi strutturali alto spessore
Peso teorico kg/metro
Round big thickness structural tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi rettangolari strutturali alto spessore
Peso teorico kg/metro
Rectangular big thickness structural tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi tondi zincati e decapati
Peso teorico kg/metro
Sendzimir and pickled round tubes
Theoretical weight kg/meter



Divisione acciaio inox

La produzione Divisione Inox è così divisa:

- Tubi Tondi con due tipologie di saldatura HF (EN 10296-2), LASER (EN 10217-7);
- Tubi Quadri/Rettangoli.

In aggiunta vi sono le seguenti finiture superficiali: spazzolato standard in linea, satinato, lucido.

MATERIA PRIMA

I coils utilizzati per la produzione di tubi sono conformi alle **norme EN 10088-2 e EN 10028-7**. L'acciaio utilizzato è di tipo rilaminato a freddo fino allo spessore 1.6 mm compreso e laminato a caldo da 2 mm a 6 mm.

Dal 2014 la gamma di Padana Tubi nell'acciaio inox si è arricchita di nuove produzioni, con l'installazione di una linea per tubi di grande diametro e spessore.

La gamma di prodotti comprende:

- Tubi tondi con diametro da D 26,9 a D 323,9 mm con spessore da 1 mm a 6 mm;
- Tubi quadri da 10×10 a 200×200 mm con spessore da 1 mm a 6 mm;
- Tubi rettangoli da 20×10 a 300×100 mm con spessore da 1 mm a 6 mm;

La lunghezza standard di produzione dei tubolari è di 6000 mm, anche se è possibile accordarsi con il Servizio Commerciale per le produzioni di lunghezze che variano da 4500 a 12000 mm.

OBIETTIVO PER IL 2024

Per la divisione INOX Padana Tubi si è posta di portare a termine l'ampliamento dell'area di produzione dedicata, attraverso la realizzazione di un nuovo capannone e l'installazione di una nuova linea per tubi di grande diametro e spessore, con previsione di avvio dell'operatività a partire dal 2025 che amplierà ulteriormente la gamma produttiva.

QUALITÀ

- 304L (1.4307) – Cr 17,5 a 19,5 – Ni 8,00 a 10,00;
- 316L (1.4404) – Cr 16,5 a 18,5 – Ni 10,00 a 13,00 – Mo 2,00 a 2,5;
- 316Ti (1.4751) – Cr 16,5 a 18,5 – Ni 10,5 a 13,5 – Mo 2,00 a 2,5.

CONTROLLI

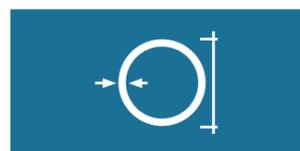
In fase produttiva viene riposta particolare attenzione ai controlli qualitativi; in particolare, in continuo vengono effettuati:

- controlli dimensionali secondo le norme EN 10217-7, EN 10296-2, EN 10219-2;
- controlli visivi secondo le norme EN 10217-7, EN 10296-2, EN 10219-2;
- prove di allargamento per i tubi tondi secondo la norma UNI EN ISO 8495;
- controlli sulla saldatura, realizzata con il metodo HF/LASER, tramite il metodo delle correnti indotte secondo le norme la UNI EN ISO 10893-1 e UNI EN ISO 10893-2.

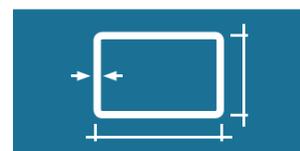
I controlli per determinare la conformità dei tubi prodotti alle norme di riferimento anche per la divisione Inox continuano nei laboratori stessi di Padana Tubi. Di seguito sono riportati i test effettuati sui campioni di tubo:

- test di trazione UNI EN ISO 6892-1;
- test di resilienza UNI EN ISO 148-1;
- controlli spettrometrici per determinare la composizione chimica;
- controlli macrografici della zona termicamente alterata.

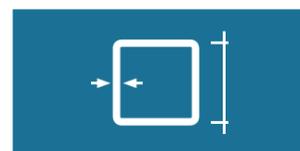
I risultati dei test sopra elencati sono riportati su ogni Certificato 3.1 di accompagnamento.



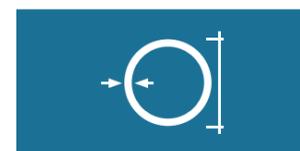
Tubi tondi
Peso teorico kg/metro
Round tubes
Theoretical weight kg/meter



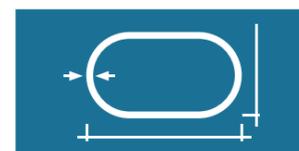
Tubi rettangoli
Peso teorico kg/metro
Rectangular tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi quadri
Peso teorico kg/metro
Square tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi tondi laminati
Peso teorico kg/metro
Bead rolled round tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi ovali
Peso teorico kg/metro
Oval tubes
Theoretical weight kg/meter



Processo produttivo

Padana Tubi non prevede una fase di progettazione e sviluppo, in quanto i prodotti sono realizzati in conformità ad apposita normativa nazionale o internazionale, o a standard riconosciuti dal mercato.

I prodotti proposti al cliente non presentano particolari variazioni, se non per lunghezza, formato e materia prima, secondo le specifiche previste. L'intero processo produttivo è gestito mediante uno specifico software informatico che permette di operare secondo una rigorosa rintracciabilità, dalla ricezione della materia prima alla spedizione del prodotto finito.



La produzione dei tubi saldati longitudinalmente segue specifiche fasi, di cui si riportano le principali; per quanto simili, presentano diverse tipologie di acciaio:



- Carico
- Intestatura, saldatura, testa-coda
- Formatura
- Saldatura longitudinale
- Calibratura
- Controllo tubi
- Impacchettamento

Ricevimento della materia prima:

la materia prima è costituita da coils (fogli di acciaio di larghezza prestabilita avvolti in bobine) che vengono consegnati da fornitori esterni presso le diverse unità produttive e stoccati in aree dedicate.

Linee di taglio:

in questa fase i coils vengono tagliati longitudinalmente per ottenere nastri di diversa larghezza in funzione del diametro dei tubi o profilati da realizzare. I prodotti così ottenuti sono posizionati nel magazzino nastri dislocato tra le linee di taglio e il caricamento delle linee di profilatura.

Linee produttive:

in questa fase avviene la realizzazione vera e propria del tubo (o profilato). Il nastro passa attraverso una serie di rulli rotanti di acciaio che, in diversi passaggi, deformando la lamiera, consentono di ottenere la forma del profilato voluto (tondo, quadrato, ecc.). In tutte le linee di produzione è possibile identificare le seguenti zone di lavoro principali: carico nastri, intestatura-saldatura testa coda nastro, formatura, saldatura longitudinale, calibratura, controllo tubi, impacchettamento.

Magazzino:

i "pacchi" di tubo sono trasferiti mediante movimentazioni interne nelle aree di deposito (magazzino tubi), per poi essere destinati, da qui, ai clienti.



Governance responsabile e compliance normativa

GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-26 | GRI 405-1

A partire dal 2021 Padana Tubi ha un socio unico ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Padana Holding S.r.l.

Il sistema di corporate governance di Padana Tubi si basa su un **modello tradizionale in cui gli organi sociali sono rappresentati dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione** e dal Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che ritiene opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, con esclusione soltanto di quelli tassativamente riservati all'Assemblea dalla legge e dallo Statuto. Il CdA di Padana Tubi si compone di 6 membri in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2023, è guidato dalla famiglia Alfieri ed è presieduto da Anna Alfieri.

Collegio Sindacale: la gestione sociale è controllata da un organo collegiale composto da cinque componenti, di cui tre sindaci effettivi e due supplenti; ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

Padana Tubi adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, sottoposto al controllo dell'Organismo di Vigilanza per il corretto funzionamento.

La struttura organizzativa

Composizione degli organi sociali al 31.12.2023



Consiglio di Amministrazione

Presidente Anna Alfieri	Vice Presidente Ruggero Alfieri	Amministratore Delegato Romano Alfieri	Amministratrice Delegata Claudia Alfieri
	Consigliera Angela Alfieri	Consigliere Fabio Alfieri	



Collegio sindacale

Sindaco Gian Luca Lanzotti	Sindaco Alessandro Savoia	Sindaco Mattia Toni
Sindaco supplente Emanuele Battelli	Sindaca supplente Luana Vergari	

Relativamente alle informazioni sulla diversità si precisa che 5 su 6 componenti dell'organo di governo (composto da tre uomini e tre donne) si collocano nella fascia di età "maggiore di 50 anni", mentre solo una persona ha età compresa "tra 30 e 50 anni". Il collegio sindacale, composto da 4 uomini e una donna, conta invece quattro componenti appartenenti alla fascia di età "tra 30 e 50 anni" e uno con età "maggiore di 50 anni". Di seguito si riporta il prospetto degli Organi di Governo conformemente al GRI 405-1.



ORGANI DI GOVERNO PER GENERE

	2022				2023			
	Donne	Uomini	Altro	Totale	Donne	Uomini	Altro	Totale
Consiglio di Amministrazione	3	4	-	7	3	3	-	6
Collegio Sindacale	1	4	-	5	1	4	-	5
Procure Speciali	3	3	-	6	3	2	-	5
Totale	7	11	-	18	7	9	-	16

ORGANI DI GOVERNO PER FASCIA D'ETÀ

	2022				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Consiglio di Amministrazione	-	1	6	7	-	1	5	6
Collegio Sindacale	-	3	2	5	-	4	1	5
Procure Speciali	-	5	1	6	-	5	-	5
Totale	-	9	9	18	-	10	6	16

Padana Tubi ha implementato un sistema articolato di procure per i collaboratori che operano in autonomia nelle rispettive aree di competenza; per specifiche aree si è ritenuto opportuno predisporre apposite procure, da conferire ad alcune figure aziendali, per rendere esplicite anche ai terzi le deleghe assegnate.

Di seguito si riportano le altre cariche o qualifiche ricoperte da sei figure all'interno della governance aziendale in ambiti quali: cantieri edili, ambiente, salute e sicurezza, direzione del personale.

ALTRE CARICHE O QUALIFICHE

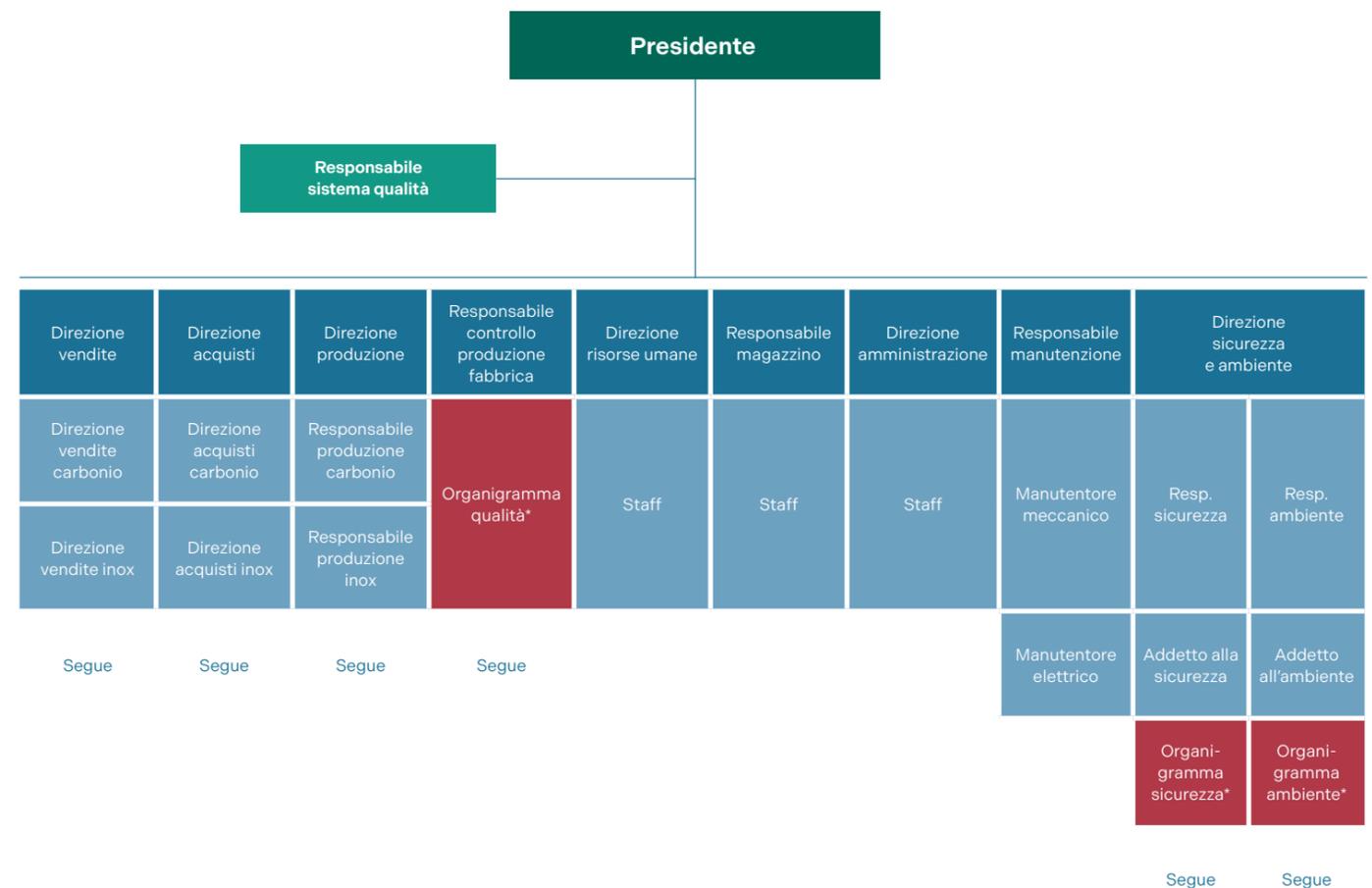
	RUOLO
Panizzi Damiano	Procuratore
Sara Bonori	Procuratrice Speciale
Maria Chiara Masini	Procuratrice
Fabio Iori	Procuratore Speciale
Sara Mortara	Procuratrice Speciale

Organigramma aziendale

L'organico di Padana Tubi, al 31.12.2023, è composto da **741 persone**; internamente è rappresentato da **un organigramma generale e da organigrammi specifici per l'Ambiente, la Sicurezza e la Qualità**.

Lo schema aziendale consta di due macro-divisioni: Divisione Carbonio e Divisione Inox.

Di seguito è riportato il primo livello organizzativo dell'intera struttura di Padana Tubi, i cui dettagli specifici sono visionabili nei documenti aziendali di riferimento.



*L'ultimo aggiornamento degli organigrammi Qualità, Ambiente e Sicurezza è avvenuto in data 24.05.2023.

Etica, integrità e trasparenza

TEMA EMERGENTE 8,9,10,16

La responsabilità di un'impresa estesa alla governance richiede il rispetto di principi etici, la compliance normativa e l'integrità; tali aspetti sono necessari per garantire una gestione sostenibile del business. Il processo di sviluppo verso una cultura etica è possibile solo attraverso la formazione dei dipendenti, l'applicazione di continui controlli interni e l'implementazione di attività, iniziative e politiche con il fine di contrastare il dilagare di atteggiamenti scorretti e illeciti nell'organizzazione e nei rapporti verso l'esterno.

A partire dal 2015, Padana Tubi ha adottato volontariamente un **Codice etico** e un **Modello di Organizzazione e Controllo** in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n.231/2001; entrambi costituiscono la base valoriale dell'azienda e sono soggetti a controlli da parte dell'**Organismo di Vigilanza**.

Dallo scoppio della guerra in Ucraina, Padana Tubi ha interrotto ogni rapporto con società russe, clienti e fornitori, e si è organizzata per il rispetto rigoroso delle sanzioni e dei divieti stabiliti progressivamente dalla Comunità Europea contro enti, persone fisiche e giuridiche e merci di origine russa, anche con l'attivazione di controlli anagrafici e richiesta di dichiarazioni di compliance alle proprie controparti.

IL CODICE ETICO E I PRINCIPI

Il Codice etico sancisce una serie di regole di "deontologia aziendale" che la Società riconosce come proprie e di cui esige l'osservanza da parte dei propri organi sociali e dipendenti, la cui presa d'atto viene richiesta a tutte le controparti, clienti e fornitori.

Nel suo operare e per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, Padana Tubi si ispira ai seguenti principi etici:

PRINCIPI ETICI

Legalità
Imparzialità
Trasparenza e correttezza
Lealtà e buona fede
Valore delle persone e delle risorse umane
Riservatezza e tutela della privacy
Prevenzione del conflitto d'interessi
Sicurezza sul lavoro e tutela ambientale
Tutela della concorrenza
Prevenzione del riciclaggio
Prevenzione della corruzione
Mitigazione dei reati informatici
Tutela della proprietà intellettuale
Corretta gestione dei finanziamenti pubblici
Corretta gestione delle sponsorizzazioni

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Modello 231, supportato dal Codice etico, è lo strumento attraverso il quale Padana Tubi intende diffondere a tutti gli stakeholder una cultura d'impresa improntata alla legalità e sull'importanza di adottare comportamenti corretti, leciti e trasparenti in linea con i principi etici che la Società persegue nell'ambito delle sue attività.

Con l'adozione del Modello 231 nel 2015 il CdA ha nominato l'**Organismo di Vigilanza (ODV)**, il quale si compone di due membri esterni e uno interno, si rinnova periodicamente di anno in anno ed ha il compito di monitorare il rispetto delle procedure indicate nel modello organizzativo.



L'ODV, inoltre, prende in carico le segnalazioni ricevute attraverso specifici canali dedicati (indirizzo di posta elettronica, cassette postali presenti in ogni stabilimento e posta ordinaria), ed effettua le opportune indagini per verificare ed approfondire le stesse, prima di informare il CdA, affinché possano essere prese eventuali azioni correttive o sanzionatorie. A tal proposito, l'ODV redige relazioni semestrali destinate al Consiglio di Amministrazione; inoltre, provvede a programmare un audit annuale per ogni processo aziendale¹, concentrandosi su quelli più a rischio.

Nel corso del 2023 l'ODV ha regolarmente effettuato l'audit sui processi in questione attraverso l'analisi dei flussi informativi ricevuti dai responsabili e il compimento di verifiche a campione, da cui non è emersa alcuna anomalia o aspetti rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01.

¹ I processi aziendali considerati riguardano: acquisto di beni servizi e consulenze; gestione della produzione e commercializzazione; gestione della fiscalità - reati tributari; gestione dei flussi monetari e finanziari; gestione salute e sicurezza sul lavoro; gestione della sicurezza informatica; gestione sponsorizzazioni donazioni e omaggi; rapporti e adempimenti con enti pubblici; selezione, assunzione e gestione del personale.

Padana Tubi si è dotata di un sistema di segnalazione **Whistleblowing**, il quale è organizzato attraverso una specifica procedura e un canale alternativo di comunicazione/segnalazione, idoneo a garantire, anche con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante.

Eventuali segnalazioni sono prese in carico rispettando tutte le regole in termini di privacy, in conformità al D. Lgs. 196/2003, al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e alla tutela dei segnalanti.

In conformità agli standard GRI, si sottolinea che nel corso del 2023, come nell'anno precedente, non è stata ricevuta alcuna segnalazione.

Il sistema di controllo interno

Nella predisposizione del Modello, Padana Tubi ha tenuto conto del sistema di controllo interno esistente in azienda, al fine di verificare se esso fosse idoneo a prevenire gli specifici reati previsti dal Decreto nelle aree di attività a rischio identificate. Il sistema di controllo coinvolge ogni settore dell'attività svolta dalla Società attraverso la distinzione dei compiti operativi da quelli di controllo, riducendo ragionevolmente ogni possibile conflitto di interesse. La tipologia di struttura dei controlli aziendali esistente in Padana Tubi prevede:

- **controlli c.d. "di linea"**, ossia operativi e gerarchico-funzionali diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e delle attività;
- **controlli di conformità**, audit successivi realizzati dagli organi di controllo, tra cui anche l'Organismo di Vigilanza, al fine di individuare, valutare, controllare e gestire il rischio conseguente al mancato rispetto di leggi, regolamenti, Codice etico, Modello, procedure e altre normative interne.

I sistemi di gestione e le certificazioni

Padana Tubi ha adottato un Sistema di Gestione Integrato – Ambiente, Salute & Sicurezza, implementato in conformità ai requisiti delle norme UNI EN ISO 14001:2015 ed ISO 45001:2018. I valori alla base del SGI sono riconducibili all'attenzione costante verso le persone, alla prevenzione e alla protezione dei lavoratori e alla tutela dell'ambiente.

Le certificazioni acquisite da Padana Tubi sono la dimostrazione di come la Società realizzi prodotti conformi ai più elevati standard di qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente.

La visione organica dei processi aziendali conduce Padana Tubi alla gestione di una governance responsabile sotto tutti gli aspetti e al perseguimento di obiettivi chiari in grado di soddisfare le aspettative dei suoi stakeholder, come formalizzato nella Politica per la Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente.

La visione e la gestione di Padana Tubi sono gli elementi che nel 1996, l'hanno portata all'ottenimento della certificazione di qualità, secondo la norma **ISO 9001**; nel corso degli anni si è distinta notevolmente sul mercato, anche grazie alla capacità di rafforzare i propri standard.



Nel corso del 2019 ha completato il passaggio dalla certificazione secondo lo standard normativo **OHSAS 18001** ottenuta nel 2016 a quello della **ISO 45001**; ulteriore dimostrazione di come la Società ponga la tutela della salute, della sicurezza e del benessere di operatori, clienti e fornitori tra i valori cardine della sua strategia aziendale. Un risultato che si allinea perfettamente all'obiettivo del miglioramento continuo relativamente alla qualità e alla tutela dell'ambiente, proiettando l'azienda verso un nuovo modello di competitività sostenibile.

Nel 2021 ha trasformato la modalità di lavoro attuando procedure standardizzate in linea con i contenuti della norma **ISO 14001**, ottenendo la relativa certificazione; un'azione intrapresa per tutelare l'ambiente in cui lavorano operatori e clienti.

Nel secondo semestre del 2022 ha ottenuto il primo rilascio della certificazione ISO 14064 (Carbon Footprint di Organizzazione): la quantificazione delle emissioni GHG, relative all'anno 2021, le hanno consentito di delineare e attuare politiche di Carbon Management. Il percorso è stato intrapreso anche per il 2023, mediante l'aggiornamento dello studio e della relativa certificazione e lo stesso è previsto per il 2024.

Infine, nel corso del 2023, l'azienda ha deciso di conseguire la certificazione **EPD (Environmental Product Declaration)** per tutte le famiglie di prodotto, intraprendendo di conseguenza un nuovo percorso di approfondimento e valutazione degli impatti ambientali dei prodotti offerti; unitamente alla CFO, infatti, dimostra e rafforza la responsabilità e la sensibilità dell'azienda nei confronti degli impatti generati dalle proprie attività sull'ambiente. L'ottenimento delle relative certificazioni EPD è previsto per gennaio 2024.



UNI ISO 45001



Rappresenta lo standard per il **sistema di gestione della salute e la sicurezza sul lavoro**; è la prima norma internazionale che definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce, inoltre, un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza. Padana Tubi ha scelto di **certificarsi per migliorare le politiche di prevenzione e per contrastare in maniera sempre più efficace infortuni e malattie professionali**.

Data di rilascio certificato
29/04/2019 (EX OHSAS 18001 dal 05-maggio-2016 al 04 maggio 2019).

Ultimo rinnovo
28/04/2022 (aggiornamento alla versione 2 il 03/08/2023 per estensione al sito produttivo O).

UNI ISO 9001



La ISO 9001 stabilisce i criteri per un **sistema di gestione della qualità**; si concentra sull'efficacia dei processi e promuove l'adozione di un approccio basato sull'analisi dei rischi. Padana Tubi ha scelto di **certificarsi per garantire alti standard qualitativi nei suoi processi aziendali e garantire il massimo soddisfacimento dei clienti**.

Data di rilascio certificato
prima certificazione solo per il reparto inox con IGQ nel 1996, a cui è seguita dopo un percorso iniziato nel 2008 la certificazione del carbonio confluita nell'ottenimento della Certificazione completa carbonio/inox con prima certificazione il 31/01/2013.

UNI ISO 14001



La ISO 14001 è la certificazione del sistema di gestione ambientale, la quale fornisce un'analisi approfondita sulla gestione dell'impresa, finalizzata a ridurre gli impatti ambientali, soddisfacendo tutti i requisiti legali in modo da consolidare i rapporti con gli stakeholder. Padana Tubi ha scelto volontariamente di **certificarsi per conciliare qualità, efficienza e produttività, nel rispetto dell'ambiente e del territorio in cui opera**.

Data di rilascio certificato
19/11/2021 (aggiornamento alla versione 3 il 04/08/2023 per estensione al sito produttivo O).

UNI ISO 14064



Le norme ISO 14064 hanno lo scopo principale di apportare **credibilità e garanzia (trust) ai processi di rendicontazione e monitoraggio dei GHG**, in relazione alle dichiarazioni di emissione da parte delle organizzazioni e dei progetti di riduzione delle stesse. Padana Tubi ha scelto volontariamente di **certificarsi per conoscere la propria impronta di carbonio in termini di tonnellate di CO₂ emesse e porsi degli obiettivi di riduzione per i propri impatti ambientali**.

Data di rilascio certificato
prima emissione 06/09/2022

Ultimo rinnovo
15/11/2023

REGOLAMENTO PRODOTTI DA COSTRUZIONE (UE) 305/2011



Il Regolamento UE 305/2011 riguarda tutti i prodotti che sono realizzati per diventare parte permanente di opere di costruzione, fissandone requisiti di prestazioni essenziali con l'obiettivo di ottimizzare la libera circolazione di tali prodotti nell'Unione Europea. Padana Tubi ha scelto volontariamente di **ottenere tale certificazione per allinearsi alle condizioni richieste dal mercato europeo per la commercializzazione dei prodotti da costruzione**.

Data di rilascio certificato
prima emissione il 30/09/2008

Ultimo rinnovo
23/11/2023

UKCA (REG. UK STATUTORY INSTRUMENT 2019 N. 465 OF THE UNITED KINGDOM PARLIAMENT)



La **marcatura UKCA** (UK Conformity Assessed) è il nuovo marchio di prodotto del Regno Unito che deve essere utilizzato per i prodotti immessi sul mercato in Gran Bretagna (Inghilterra, Galles e Scozia) a dimostrazione della conformità degli stessi alle normative tecniche in vigore in UK. Padana Tubi si è allineata alle richieste avanzate dal regolamento britannico per **mantenere la commercializzazione dei propri prodotti nel Regno Unito**.

Data di rilascio certificato
prima emissione il 16/01/2023

PRESSURE EQUIPMENT DIRECTIVE 2014/68/UE (PED)



La **Direttiva 2014/68/UE** si applica alla progettazione, fabbricazione e valutazione di conformità delle attrezzature a pressione e degli insiemi sottoposti ad una pressione massima ammissibile PS superiore a 0,5 bar. Padana Tubi ha scelto volontariamente di **certificarsi per allinearsi alla direttiva europea di riferimento, nata al fine di armonizzare le legislazioni nazionali degli Stati membri in relazione alla valutazione del progetto, alla produzione, al collaudo e alla conformità delle attrezzature a pressione e degli insiemi**.

Data di rilascio certificato
prima emissione il 15/12/2017

Ultimo rinnovo
01/12/2023





La strategia sostenibile di Padana Tubi

Il percorso intrapreso

Negli ultimi anni le imprese che operano nel settore dell'acciaio sono maggiormente attente ai temi della sostenibilità, in particolar modo alle tematiche ambientali. In tale contesto, infatti, sono notevolmente in crescita gli investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale associato alla produzione.

Padana Tubi, ormai da qualche anno, ha intrapreso un percorso di integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale, che l'ha condotta a un processo strutturato di crescita e consapevolezza.

La pubblicazione del Terzo Bilancio di Sostenibilità rappresenta la volontà di Padana Tubi di rispondere alle aspettative e ai bisogni degli stakeholder; al contempo costituisce un atto di trasparenza e responsabilità sociale che porta avanti con determinazione.

Le scelte, le decisioni, il comportamento e le performance aziendali sono in stretta correlazione non solo con gli obiettivi che la Società intende realizzare e con i risultati attesi, ma anche in una prospettiva che integra i pilastri della sostenibilità: l'attenzione alle certificazioni relative alla qualità dei prodotti e del sistema di gestione, il monitoraggio delle emissioni, l'adozione di misure volte ad ottimizzare i consumi energetici, il calcolo dell'impronta ambientale. La visione a lungo termine e la strategia sostenibile di Padana Tubi si concentrano, inoltre, sull'attenzione nei confronti delle proprie persone e la valorizzazione delle competenze.



Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder sono entità o individui che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono incidere sulla capacità dell'azienda di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi. Padana Tubi intrattiene con i suoi stakeholder rapporti diretti che puntano alla continua collaborazione tra le parti.

Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (**stakeholder engagement**) è fondamentale per comprendere aspettative, interessi e valutazioni. Un coinvolgimento attento e positivo consente di poter definire i propri obiettivi in modo più consapevole e favorire il processo decisionale. Il coinvolgimento con gli stakeholder avviene con rapporti diretti, al fine di recepirne gli interessi e le aspettative.

In particolare, gli azionisti e gli istituti bancari hanno come interesse l'aumento del profitto, la sostenibilità economica e la trasparenza nei rapporti con l'azienda; i clienti sono sempre più interessati a prodotti sicuri, affidabili e di qualità, mentre i fornitori ambiscono alla continuità del rapporto instaurato, alla fidelizzazione, alla flessibilità e all'efficienza logistica. La Pubblica Amministrazione ha come interesse primario quello di ottenere valore dall'azienda che opera nel territorio, per portare pregio e indotto lavorativo alla comunità locale.

Padana Tubi, inoltre, cura il rapporto con le scuole del territorio, con le organizzazioni sindacali, le associazioni locali e di categoria; il suo impegno si concretizza con la partecipazione a diverse realtà attive nel settore manifatturiero e siderurgico: *Confindustria Reggio Emilia, Centro Inox, Unisider e Fondazione promozione acciaio*.

Di seguito è riportata la **mappatura degli stakeholder**, la quale fornisce una rappresentazione sintetica dei principali interlocutori di Padana Tubi, suddivisi in un livello macro e in uno più dettagliato, i loro interessi e le relative modalità di coinvolgimento.



Stakeholder	Interessi	Coinvolgimento	Risultati
Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Sostenibilità economica e sociale nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle Assemblee e ai Consigli di Amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione dei risultati economici e sociali dell'Organizzazione
Risorse 	<ul style="list-style-type: none"> Stabilità occupazionale Percorsi di crescita professionale Formazione e sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Corsi di formazione Incontri/contatti diretti e individuali Comunicazione via mail 	<ul style="list-style-type: none"> Accrescimento del know how aziendale e del sistema di competenze Aggiornamento rispetto a modifiche dei protocolli aziendali/informative
Comunità finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> Solidità patrimoniale e finanziaria di breve e lungo periodo Fidelizzazione Trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> Contatti diretti Comunicazione via mail Invio bilanci 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione e conoscenza dei risultati economici dell'Organizzazione (bilancio)
Cliente 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del prodotto e livello di servizio Correttezza dei prezzi Continuità e affidabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Contatti diretti individuali Servizio controllo qualità Servizio logistico Contenuti sito web aziendale Portale riservato e-commerce Survey per l'analisi di Materialità 	<ul style="list-style-type: none"> Risposta alle esigenze del cliente Trasparenza nei rapporti Rilevazione delle tematiche ESG rilevanti per i clienti
P.A. e Istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle normative e delle norme tecniche Dialogo Trasparenza informativa 	<ul style="list-style-type: none"> Scambio di informazioni Survey per l'analisi di Materialità 	<ul style="list-style-type: none"> Compliance rispetto agli adempimenti normativi e tecnici Dialogo fra le parti Rilevazione delle tematiche ESG rilevanti per la P.A.
Fornitori di beni e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> Solidità finanziaria Crescita aziendale e dei volumi Continuità e fidelizzazione Sicurezza sul lavoro Organizzazione flessibile ed efficienza logistica Competenze tecniche e prestigio 	<ul style="list-style-type: none"> Contatti diretti individuali Invio di bilanci su richiesta Accordi di volumi Survey per l'analisi di Materialità 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione di know-how e innovazione tecnologica Valutazioni di obiettivi e progetti strategici Rilevazione delle tematiche ESG rilevanti per i fornitori
Territorio e collettività 	<ul style="list-style-type: none"> Crescita occupazionale Integrazione nella comunità e coinvolgimento dei giovani Sostegno economico ai progetti Coinvolgimento nelle iniziative Inserimento professionale degli studenti Mitigazione dell'impatto ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Donazioni e sostegno alle iniziative progettuali Iniziative per lo sviluppo e la crescita economica del territorio Comunicazione indiretta tramite media 	<ul style="list-style-type: none"> Distribuzione e condivisione di valore economico, ambientale e sociale Dialogo trasparente e riconoscimento del ruolo sul territorio
Enti certificatori e di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle specifiche dettate dalle norme di riferimento Rispetto degli adempimenti normativi 	<ul style="list-style-type: none"> Audit annuali/semestrali per mantenimento o rinnovo certificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della certificazione e spendibilità della stessa a livello commerciale/reputazionale
Relazioni industriali 	<ul style="list-style-type: none"> Dialoghi costruttivi fra le parti sociali Coinvolgimento in iniziative per il territorio Partecipazione a corsi di aggiornamento Attività di consulenza 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione consiglio generale Confindustria (Reggio Emilia) Contatti diretti, mail, newsletter Comunicazioni sito web Sondaggi per nuove proposte normative Riunioni periodiche con le parti sociali 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione nuovi standard tecnico - qualitativi di settore Condivisione andamento aziendale in termini di sicurezza Conoscenza dell'andamento economico e necessità delle aziende del territorio

Al fine di identificare i temi materiali oggetto della precedente rendicontazione - il Bilancio di Sostenibilità 2022 - nel corso del 2023 **Padana Tubi ha direttamente coinvolto un gruppo di stakeholder composto da alcuni tra i principali clienti e fornitori**

dell'azienda, unitamente al Comune di Guastalla. L'attività di stakeholder engagement svolta ha permesso all'azienda di identificare le tematiche ESG strategiche e prioritarie per la propria crescita nel medio e lungo periodo.

L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è parte rilevante del percorso di sostenibilità aziendale; è lo strumento che consente di definire i temi che hanno, o che potrebbero avere, un impatto rilevante (positivo o negativo) sulle azioni e sulle decisioni dell'azienda o dei suoi portatori di interesse (stakeholder) fornendo, di conseguenza, indicazioni da seguire per ottenere risultati positivi e una crescita responsabile rispetto alla governance e alle dimensioni della sostenibilità nei suoi tre ambiti: economica, ambientale e sociale.

Al fine di individuare le tematiche materiali per il presente Bilancio di Sostenibilità, il Top Management di Padana Tubi è stato coinvolto in un processo di riflessione, condivisione e aggiornamento delle tematiche valutate nella rendicontazione del 2022; tale valutazione aveva condotto all'elaborazione di una matrice di materialità, ponendo sull'asse delle X tutti i temi considerati materiali per Padana Tubi, ovvero quegli aspetti rilevanti per l'azienda, nonché punto di partenza per la definizione della strategia della Società, dei suoi obiettivi e delle priorità di intervento, e sull'asse delle Y il punto di vista degli stakeholder. In vista dell'allineamento previsto nei prossimi anni agli obblighi della CSRD, la valutazione esterna degli stakeholder effettuata nel corso del 2023 è stata dunque la base di partenza anche per il presente Bilancio di Sostenibilità.

L'analisi di materialità ha portato a una rivalutazione dei temi considerati materiali per Padana Tubi nel corso del precedente anno di rendicontazione; tali temi, a loro volta, sono il risultato di un'analisi documentale inerente ai temi ESG di Padana Tubi, in coerenza con la materialità derivante dall'analisi SASB e dallo studio dello standard GRI. I temi, quindi, sono stati oggetto di una ri-prioritizzazione da parte del management dell'azienda, il quale ha valutato l'importanza delle singole tematiche attraverso lo svolgimento di un workshop di confronto.

I temi emersi come altamente materiali e prioritari per il presente Bilancio di Sostenibilità sono i seguenti:

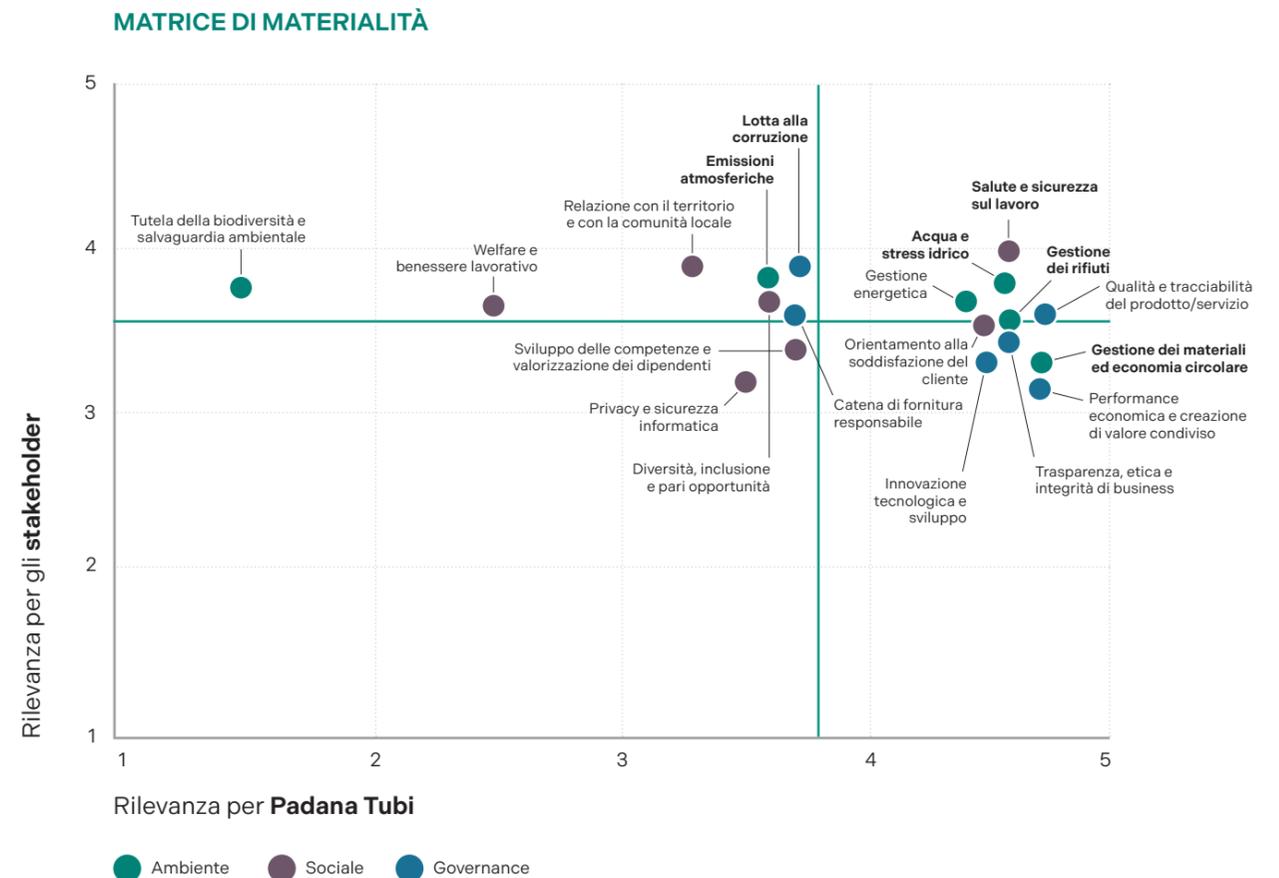
Area Ambiente	Area Social	Area Governance
<ul style="list-style-type: none"> • gestione energetica • gestione dei rifiuti • acqua e stress idrico 	<ul style="list-style-type: none"> • salute e sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • qualità e tracciabilità dei prodotti e dei servizi



L'analisi di materialità ha portato, inoltre, all'individuazione di tematiche cosiddette emergenti, ovvero considerate rilevanti per l'azienda in quanto rappresentative degli impatti di sostenibilità generati da Padana Tubi sull'ambiente, sull'economia e sulle persone; tematiche per cui sono in corso azioni di presidio. Tra queste sono incluse:

Area Ambiente	Area Social	Area Governance
<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei materiali ed economia circolare • emissioni atmosferiche 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze dei dipendenti • diversità • inclusione • pari opportunità • orientamento alla soddisfazione del cliente 	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza • etica e integrità • lotta alla corruzione • gestione responsabile della catena di fornitura

Nella matrice di materialità di seguito riportata sono state inserite tutte le tematiche valutate dall'azienda.



Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs): il contributo di Padana Tubi

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs – sono un insieme di 17 obiettivi definiti nell’ambito delle Nazioni Unite, con l’intento di guidare i Paesi e le organizzazioni di tutto il mondo sulla strada per la riduzione delle disuguaglianze, la promozione della prosperità economica, lo sviluppo sociale e la protezione dell’ambiente. Ciascun obiettivo comprende 169 target specifici; insieme costituiscono gli elementi fondamentali dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Contribuire attivamente al raggiungimento delle sfide globali di sostenibilità è attualmente la priorità per istituzioni, imprese e organizzazioni.

Alla luce del proprio ambito di azione, Padana Tubi ha svolto una correlazione tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le proprie tematiche materiali attraverso un’analisi degli indicatori GRI rendicontati nel corso del 2023, degli obiettivi inerenti ai progetti attivati e sostenuti in rapporto agli SDGs e ai target, secondo il documento “framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*”, guida aggiornata a Maggio 2021 a cura del Global Reporting Initiative, che supporta le organizzazioni nella correlazione dei target di ciascuno dei 17 SDGs con le disclosure dei GRI Standards.



Risultati economico-finanziari

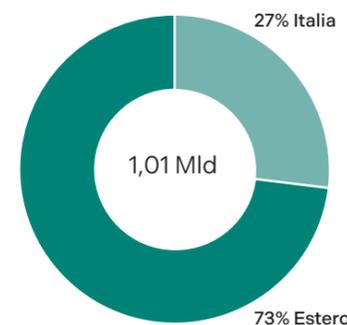
Il 2023 è stato caratterizzato da uno scenario geopolitico internazionale complesso e fortemente instabile; la guerra in Ucraina e il conflitto mediorientale hanno contribuito alla creazione di un clima di tensioni a livello politico e hanno reso complicato il commercio e la distribuzione dei prodotti di passaggio dal canale di Suez; inoltre, hanno reso difficile la gestione delle importazioni e delle esportazioni internazionali. Anche il settore siderurgico ha subito i colpi di questa complessa situazione, maggiormente aggravata dall’inflazione registrata in tutta Europa nel corso dell’anno, che ha colpito complessivamente tutti i Paesi, tra cui la Germania, mercato di vendita fondamentale per Padana Tubi.

Tuttavia, nel 2023 si è registrato un calo progressivo e duraturo dei prezzi legati al gas e all’energia elettrica, che nel 2022 avevano raggiunto un incremento esponenziale a causa del conflitto russo-ucraino. D’altra parte, però, i prezzi medi dell’acciaio europeo hanno registrato un forte calo, pari circa al 25%, fattore che, unitamente allo scenario globale, ha di conseguenza inciso senza dubbio nei risultati finali raggiunti.

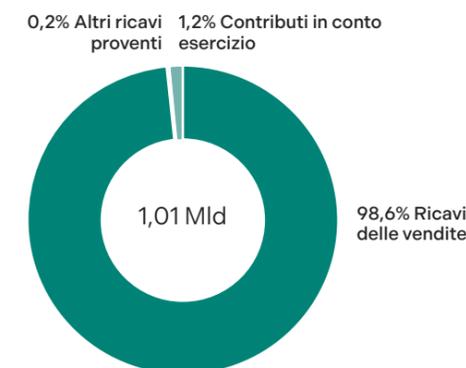
Padana Tubi nel 2023 ha registrato una contrazione dei ricavi di vendita di circa il 20% rispetto al 2022, pari a **1.014.583.548** euro e una contrazione del 61% dell’utile netto (34.570.918 euro nel 2023).

I ricavi di provenienza estera diminuiscono di due punti percentuali rispetto all’anno precedente, con il 73% del valore rispetto al 77% del 2022, mentre aumenta la quota di vendite sul mercato italiano, pari al 27%.

RICAVI 2023 PER AREA GEOGRAFICA



VALORE DELLA PRODUZIONE 2023



PRINCIPALI DATI ECONOMICI - FINANZIARI DI PADANA TUBI

	2022	2023
Fatturato	1.263.312.949	1.014.583.548
Valore della produzione	1.275.635.293	1.012.056.081
Utile netto	89.233.725	34.570.918
EBITDA	176.299.191	93.413.405
EBITDA/VAL of Prod %	0,14	0,09

DATI FINANZIARI

	2022	2023
Patrimonio Netto	809.617.199	838.730.845
Posizione Finanziaria netta (PNF)	430.159.883	413.223.490
Investimenti sugli impianti	29.993.038	16.625.407

Nel corso del 2023 Padana Tubi ha sostenuto **investimenti sugli impianti per euro 16.625.407** e ha proseguito con investimenti in infrastrutture. In particolare, nel 2023, l'azienda ha portato avanti il progetto che prevede l'edificazione di un nuovo capannone (Capannone P) di circa 15.000 mq, nel quale verrà installato un impianto di produzione di una nuova gamma di tubi in acciaio inossidabile, la cui conclusione è prevista per il 2024, con l'avvio dell'operatività della linea nel 2025; inoltre, è programmata l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico di 861,82 kWp. Nel 2023 è stata portata definitivamente a regime la nuova linea di profilatura tubi nel Capannone O, la cui costruzione è terminata nel corso del 2022; anche qui vi è in dotazione un importante impianto fotovoltaico.

Valore economico generato e distribuito

Padana Tubi riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore generato dalla propria attività nei confronti degli stakeholder, valore che gli stessi – direttamente o indirettamente – hanno contribuito a produrre.

Il prospetto riportato di seguito evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento, in conformità agli standard GRI. Per consentire la comparazione negli anni, si riportano gli storici sul 2022.

L'obiettivo è evidenziare il flusso di risorse finanziarie indirizzato dall'azienda agli stakeholder interni ed esterni: dipendenti, fornitori di beni, servizi e capitali, Pubblica Amministrazione e comunità nelle quali è presente.

- **Il valore economico generato** si riferisce al valore della produzione come da Bilancio di esercizio considerato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi operativi) integrato dei proventi finanziari e delle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.
- **Il valore economico distribuito** si riferisce alla ricchezza generata e distribuita ad alcune categorie di soggetti che, con i loro differenti contributi, hanno concorso alla generazione di valore e/o che sono comunque fra i principali stakeholder di riferimento. La voce "Fornitori-Costi Operativi" ha tenuto conto anche delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.
- **Il valore economico trattenuto**, invece, rappresenta la parte di risorse economiche trattenute all'interno di Padana Tubi per il suo stesso sostentamento e la sostenibilità nel tempo. Il valore comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali e l'utile di esercizio al netto dell'ammontare dei dividendi distribuiti.

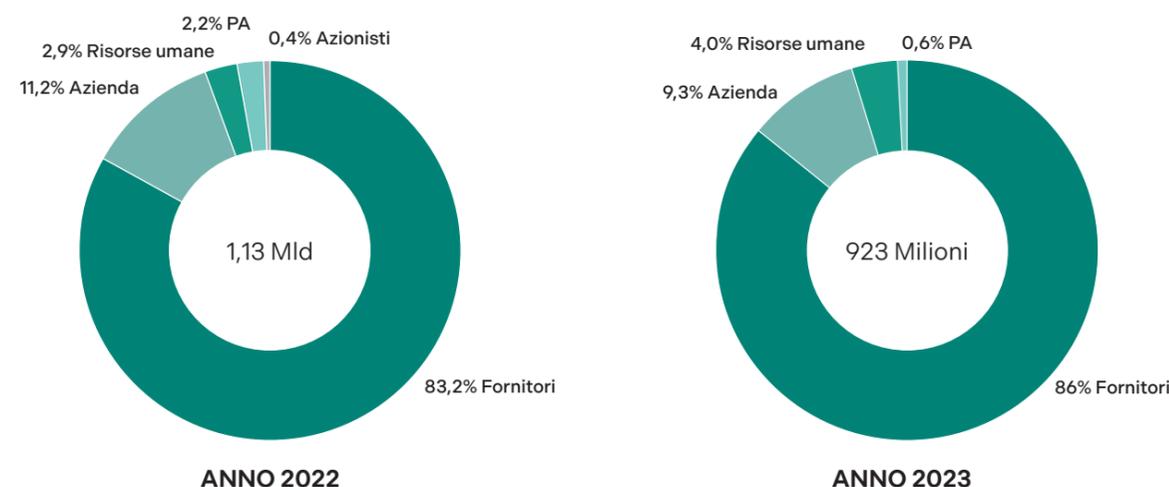
Nel 2023 il valore economico generato da Padana Tubi è stato pari a 1.018.302.217 euro, complessivamente diminuito del 20% rispetto al 2022.

Il valore economico distribuito da Padana Tubi ai diversi stakeholder, nell'anno 2023, è pari a euro 923.396.738 euro, il 90,7% del valore complessivamente generato, pari a 1.130.961.336 euro nel 2022.

Le principali categorie di stakeholder interessate sono i fornitori e le risorse umane per le quali si è rispettivamente distribuito l'86% e il 4% della ricchezza generata.

Il valore trattenuto in azienda, relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, è pari a euro 94.905.479, importo diminuito del 34% rispetto al 2022.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AGLI STAKEHOLDER



Per maggior informazioni sulla riconciliazione economica relativa al valore trattenuto e il risultato netto del periodo di riferimento del presente documento, si rimanda al bilancio di esercizio 2023 della Società.

DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2022	%VAL	2023	%VAL
Valore Economico Generato	1.273.730.553	100%	1.018.302.217	100%
Valore Economico Distribuito	1.130.961.336	88,8%	923.396.738	90,7%
Fornitori	1.060.019.127	83,2%	875.384.908	86%
Risorse umane	37.069.079	2,9%	40.940.794	4%
Banche e altri finanziatori	396.664	0,0%	667.741	0,1%
Pubblica Amministrazione	27.600.860	2,2%	6.069.951	0,6%
Comunità locale	418.333	0,0%	333.344	0,0%
Azionisti	5.457.273	0,4%	-	0,0%
Valore economico trattenuto	142.769.217	11,2%	94.905.479	9,3%



Il sistema di gestione della qualità

TEMA MATERIALE SDGs 8,9,12

Adottare procedure e sistemi volti a garantire alti standard di qualità dei prodotti: è questo l'impegno di Padana Tubi, il cui obiettivo è offrire un servizio affidabile, che mantenga nel tempo la capacità di rispondere in modo sempre completo ed efficace alle diverse esigenze e richieste del mercato.

Padana Tubi si impegna a garantire il raggiungimento e il mantenimento di adeguati standard di qualità dei prodotti offerti; a tale scopo ha sottoposto a **certificazione internazionale UNI EN ISO 9001 i propri processi produttivi e organizzativi**, oltre a dotarsi di una **Politica della Qualità**.

La presenza di procedure e istruzioni operative ben definite, costantemente aggiornate allo sviluppo tecnico e organizzativo aziendale, permette a Padana Tubi di assicurare alti standard qualitativi in tutta la catena del valore della propria attività: dall'accettazione in ingresso dei materiali, al controllo e al collaudo del processo e del prodotto finito, da una fornitura di prodotti affidabili e conformi alle normative vigenti, alla cultura interna del continuo miglioramento per l'ottenimento della soddisfazione del cliente, dal consolidamento della sostenibilità economica, alla cura e al monitoraggio degli aspetti sociali e di governance.

Periodicamente sono programmate ed eseguite delle verifiche ispettive in modo da poter avere un quadro dettagliato e sempre aggiornato della situazione aziendale in riferimento alle prescrizioni indicate nelle procedure. In particolare, i controlli sono più frequenti e dettagliati nelle aree che hanno maggiore importanza per la qualità: Area commerciale, Area produzione Acciaio al Carbonio, Area produzione Acciaio Inox, Area acquisti. Tuttavia, tutte le attività aziendali sono sottoposte a verifica almeno una volta l'anno.

Qualità, tracciabilità, affidabilità e sicurezza dei prodotti

Padana Tubi assicura alti standard qualitativi dei propri prodotti grazie alla particolare attenzione che dedica allo svolgimento di adeguati e precisi controlli di prodotto e di processo.

All'interno del sistema qualità è garantito un **sistema di tracciabilità dei lotti della materia prima e dei prodotti finiti**, regolamentata da un'opportuna procedura realizzata secondo le specifiche dettate dalle norme di prodotto.

La tracciabilità dei coils, dei nastri tagliati e dei tubi è garantita da un gestionale dedicato, tramite un sistema di codifica specifico. Ogni coil, ogni nastro generato da un coil e ogni tubo generato da un nastro sono identificati da un codice lotto univoco, il quale se interrogato, permette di ricreare l'albero genealogico del prodotto stesso.

Di seguito si riportano i fattori principali a garanzia della qualità: **adeguati controlli in entrata rispetto all'approvvigionamento delle materie prime, puntuali controlli sui processi di produzione, utilizzo di tecnologie all'avanguardia e competenze specifiche per il testing dei prodotti finiti in conformità alle norme di riferimento.**

LABORATORI E TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA

Le materie, attentamente selezionate da Padana Tubi, garantiscono altissimi standard qualitativi. La Società dispone di due laboratori: il primo è collocato presso il sito produttivo di Portamurata e il secondo, inaugurato nel 2023, è situato nella zona industriale di San Giacomo. All'interno delle due strutture sono presenti attrezzature all'avanguardia in grado di effettuare prove di durezza, trazione e resilienza, di analisi chimica ed esami macrografici/micrografici del materiale base e della zona termicamente alterata (zona saldata del profilato).

I controlli sono eseguiti per verificare che i prodotti realizzati rispondano alle specifiche tecniche delle norme di riferimento, in particolare:

- per la divisione carbonio è assicurato il rispetto di tutte le prescrizioni relative all'attestazione del controllo della produzione di fabbrica descritte nella norma EN 10219-1;

- per la divisione Inox sono emessi certificati di controllo specifico sul prodotto, nell'ambito dei tubi saldati longitudinalmente in acciaio austenitico del sistema qualità e in accordo con la Direttiva Attrezzature a Pressione 2014/68/UE e specifiche tecniche applicate (10217).

Inoltre, sono realizzate valutazioni degli impatti sulla salute e sicurezza dei processi produttivi. Un focus particolare è dedicato alla saldatura dei tubi in acciaio inox, in cui i controlli di processo e la captazione dei fumi sono particolarmente importanti a causa degli elementi di lega presenti (cromo e nickel). Viene così applicato un protocollo sanitario dedicato ai lavoratori che svolgono attività di saldatura di questi materiali in aggiunta al rispetto di uno specifico protocollo tipico dell'ambito metalmeccanico.

Grazie alla costante attenzione verso la qualità e il continuo monitoraggio dei processi produttivi, **negli ultimi due anni Padana Tubi non ha rilevato alcun episodio di non conformità riguardante impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi con le normative rilevanti.**



Il materiale in ingresso è attentamente selezionato e sottoposto a «Controlli in accettazione» in cui si riportano:

- il dimensionamento delle campionature; le modalità di operative di controllo; i criteri di accettazione del materiale; le indicazioni per le registrazioni;
- l'identificazione del materiale conforme ed eventualmente non conforme.

I processi produttivi sono supportati da una serie di **procedure/istruzioni operative** che definiscono i criteri e le modalità da seguire per tenere sotto controllo i parametri di fabbricazione dei tubi, al fine di garantire l'ottenimento di prodotti corrispondenti ai requisiti delle norme di riferimento e degli ordini di clienti.

Per ogni fase della realizzazione dei profilati sono previsti specifici controlli come:

- Controllo del mantenimento di efficienza della saldatura** tramite metodo delle correnti indotte UNI EN ISO 10893-2;
- Controlli dimensionali effettuati con strumenti regolarmente tarati;**
- Controllo dell'aspetto superficiale;**
- Registrazione dei risultati** su modulistica regolarmente codificata secondo norma ISO 9001:2015 per poter interpretare i risultati ottenuti.



LE VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI SECONDO LA DIRETTIVA CE

La marcatura CE prevede che il produttore predisponga un piano di fabbricazione e controllo (FPC), che comprende la verifica continua delle caratteristiche di prestazione dei profilati. Tali caratteristiche sono verificate dal laboratorio interno mediante:

- **prova di trazione in conformità alla norma UNI EN ISO 6892-1**, consiste nel sottoporre un provino, di dimensioni standard, a un carico crescente di trazione monoassiale fino alla sua rottura. Con essa si determinano allungamento, resistenza a trazione e carico unitario di snervamento, caratteristiche che indicano la qualità dell'acciaio;
- **prova di resilienza in conformità alla norma UNI EN ISO 148-1**, consiste nel far cadere liberamente un martello (pendolo) da un'altezza prefissata, su un provino parallelepipedo appoggiato su due estremi. Con questa prova si misura la tenacità di un acciaio, ovvero la sua capacità di assorbire energia prima di rompersi;
- **analisi chimica**, consiste nell'analisi di campioni di metallo mediante uno spettrometro di massa che identifica la percentuale degli elementi presenti nella lega. Con questo controllo è anche possibile determinare l'indice di saldabilità dell'acciaio;
- **controlli non distruttivi sulla saldatura, i quali** sono eseguiti in linea tramite il metodo delle correnti indotte secondo la norma UNI EN ISO 10893-2.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI: GLI INVESTIMENTI DI PADANA TUBI

Già da diversi anni, Padana Tubi ha deciso di investire fortemente nell'innovazione tecnologica e nella digitalizzazione dei processi; a tal proposito ha sviluppato il **progetto Industria 4.0** allo scopo di creare interconnessione tra diverse linee di produzione.

Il processo di digitalizzazione favorirà, nel tempo, lo snellimento nelle fasi di produzione, consentendone il monitoraggio e ottenendo una valutazione maggiormente dettagliata di costi, guasti, tempi d'intervento, ed eventuali consumi anomali; in questo modo sarà possibile ridurre i consumi energetici e gli sprechi nel lungo periodo.

Nel corso del 2022 e del 2023 il **progetto 4.0** è stato integrato con funzionalità utili ad agevolare la supervisione da remoto, il monitoraggio dei rendimenti degli impianti e le operazioni di manutenzione. Tale processo, nel 2023, ha riguardato in particolar modo la Divisione Inox, in quanto nel gestionale utilizzato dalla Produzione per la programmazione e il monitoraggio delle linee di profilatura, è stato implementato un nuovo aggiornamento.

I revamping effettuati nel corso dello scorso anno sulle linee di produzione hanno apportato diverse migliorie nell'automazione semplificando lo svolgimento di determinate attività da parte degli operatori. L'adozione di procedure condivise con i fornitori sui temi della sicurezza, unitamente all'installazione di nuove protezioni materiali e immateriali, garantiscono un alto livello di sicurezza per gli addetti che operano sulle linee di profilatura. Inoltre, l'introduzione di nuove macchine e semi-macchine su impianti già esistenti ha migliorato la qualità dei prodotti e ha permesso l'ampliamento della gamma dei profili realizzabili.

Nel 2022 si è conclusa la realizzazione del nuovo impianto produttivo SMS (linea SMS Group 18") e slitter FIMI dedicato, che ha consentito nel 2023 l'avvio a pieno regime della produzione. A servizio dei nuovi impianti installati è inoltre entrato in funzione un apposito distaccamento del laboratorio qualità per garantire il necessario supporto di controlli a monte e a valle dei processi.

Orientamento al cliente: una relazione basata sulla fiducia

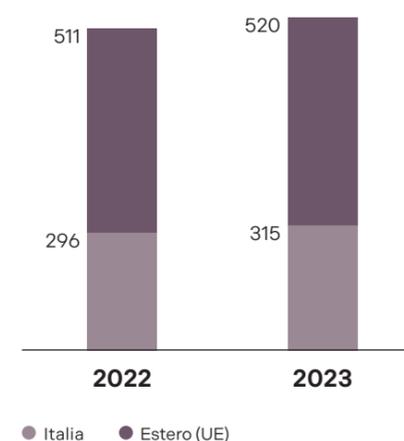
TEMA EMERGENTE SDGs 8,12

Le relazioni con i clienti e la loro soddisfazione sono elementi imprescindibili ai fini di un buon posizionamento sul mercato; alla base di una continua e proficua relazione vi è il continuo miglioramento della qualità del servizio offerto e una comunicazione trasparente e digitale. La ricerca costante della massima soddisfazione dei clienti e la tutela degli stessi è uno degli obiettivi primari per Padana Tubi, il cui approccio è orientato alla comprensione delle loro esigenze.

I clienti di Padana Tubi sono prevalentemente distributori siderurgici e centri di servizio che a loro volta rivendono al dettaglio i prodotti della Società, oppure effettuano ulteriori lavorazioni prima della vendita, tra cui riduzioni di lunghezza, lavorazioni superficiali, traforature laser, lavorazioni o deformazioni alle estremità.

Al 31 dicembre 2023 Padana Tubi ha registrato 835 clienti con posizioni aperte, di cui 315 in Italia e i restanti 520 prevalentemente in Europa.

CLIENTI PER LOCALIZZAZIONE



La Società gestisce la relazione con i clienti monitorando due aspetti molto importanti: la **gestione dei reclami** e la **rilevazione del tasso di fidelizzazione**.

I reclami dei clienti che non sono trasmessi attraverso Rapporti di Non Conformità sono registrati sulla scheda "Gestione non conformità", specificando il problema e stabilendo i rimedi da attuare per fronteggiare il reclamo. La rilevazione del grado di soddisfazione avviene attraverso contatti diretti tra i clienti e il responsabile commerciale di riferimento, nonché attraverso il monitoraggio di specifici indicatori individuati nel corso del "Riesame della Direzione" in cui si procede al consuntivo delle informazioni ricevute al fine di ottenere un risultato misurabile inerente alla soddisfazione del cliente.

Per quanto possibile si cerca di mantenere un rapporto di tipo continuativo e stabile con i clienti, monitorandone internamente il tasso di fidelizzazione. A tal proposito, ad esempio, per quanto riguarda la divisione **Carbonio**, nel 2023, circa il **17% dei clienti** di Padana Tubi – che rappresentano il 51% dello spedito – **è da almeno 5 anni tra i clienti che contribuiscono ad oltre l'80% del fatturato totale**. Per quanto riguarda invece il settore **Inox** la percentuale è ancora più elevata, dal momento che quasi il **24% dei clienti dell'azienda** – che rappresentano il 60% dello spedito – **sono da almeno 5 anni in tale posizione**, mostrando grande fedeltà e attaccamento a Padana Tubi.

Infine, l'azienda è dotata di un **sistema di e-commerce** che, attraverso un flusso integrato al sistema gestionale di Padana Tubi, permette al cliente, in modo veloce e pratico, di inviare le richieste in formato digitale. Successivamente, le richieste sono elaborate mediante il gestionale aziendale, così da avere un'offerta rapida in grado di automatizzare l'inserimento dell'ordine.

PRIVACY E GESTIONE DEI DATI

I dati personali relativi ai clienti e ai fornitori sono opportunamente conservati e gestiti come previsto dalla legislazione inerente alla privacy. Padana Tubi, attraverso il Registro privacy, monitora il numero totale di denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti. Nel biennio 2022-2023 non è stato registrato nessun caso di violazione della privacy e di attacco informatico.



Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità

TEMA EMERGENTE SDGs 8,12

Una gestione responsabile della catena di fornitura prevede il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale e ambientale dei fornitori. La selezione dei fornitori deve avvenire considerando la qualità dei prodotti o dei servizi acquistati, in conformità alle normative vigenti in termini di correttezza, trasparenza e rispetto dei diritti umani. In questo modo, inoltre, si diffonde una cultura della sostenibilità lungo l'intera filiera. Nella selezione dei suoi partner, Padana Tubi considera significativi elementi come la stabilità, l'affidabilità e l'adozione di comportamenti eticamente responsabili.

Le relazioni che Padana Tubi instaura con i principali fornitori vanno oltre il semplice rapporto commerciale; rappresentano una leva strategica molto importante con cui costruire fiducia reciproca e cogliere gli stimoli necessari al continuo perseguimento dell'innovazione in ottica di crescita sostenibile.

Padana Tubi gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e sinergiche, grazie alla capacità di instaurare rapporti di fiducia solidi e duraturi.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali fondate su criteri tecnici ed economici, come la qualità, il prezzo, le garanzie fornite e altri requisiti di necessità e utilità.

La scelta dei fornitori e prestatori d'opera è valutata con attenzione, con l'obiettivo di verificare che siano garantiti tutti gli adempimenti richiesti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di natura retributiva, contributiva e fiscale. La Società si impegna ad operare solo con imprese e professionisti qualificati e di buona reputazione, ai quali richiede di attenersi ai principi espressi nel proprio Codice etico e con cui condivide l'adozione del Modello 231.

L'attenzione verso comportamenti eticamente responsabili ha portato l'azienda a proseguire in un percorso di valutazione dei fornitori che tiene conto di specifici criteri sociali e ambientali; infatti, nel corso del 2023, Padana Tubi ha deciso di somministrare un **questionario** ai nuovi fornitori,

indagando su **informazioni in materia ambientale e sociale**; la survey è un'aggiunta rispetto ai documenti che da sempre sono richiesti ai fini della collaborazione, quali la Visura camerale, il DURC e il DURF e, nel caso delle acciaierie, documenti quali Dop, Reach, Rohs, Conflict Mineral; qualora disponibili, sono richiesti anche studi EPD e Carbon Footprint di Organizzazione. Inoltre, la Società provvede a richiedere informazioni relative al sistema di gestione ambientale impiegato e alle modalità di gestione dei rifiuti prodotti: indaga su un'eventuale adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi D. Lgs. 231/01 e sulle modalità utilizzate per la gestione della sicurezza sul lavoro.

A fronte di **56 questionari inviati** ai nuovi fornitori, l'azienda ha ricevuto **22 risposte**, con un tasso di risposta del 39%. Il tasso di nuovi fornitori effettivamente sottoposti a un'indagine relativa ai criteri ambientali e sociali è stato pari al 28% (con 22 risposte su 78 nuovi fornitori).

La catena di fornitura di Padana Tubi è composta dalle seguenti categorie:

- **Fornitori di materie prime (acciaierie)**
- **Fornitori di servizi/prestazioni di terzi**
- **Fornitori di materie secondarie**
- **Trasportatori**
- **Fornitori di impianti, attrezzature, fabbricati**

La Società si rivolge ai fornitori di materie prime per l'approvvigionamento di coils in acciaio al carbonio ed inox; dai fornitori di materie secondarie, invece, per il materiale di consumo e altro necessario per l'attività produttiva. I fornitori sono selezionati e valutati in funzione della loro organizzazione (normalmente con sistema di qualità certificato) e della capacità di fornire la documentazione necessaria per dare evidenza della conformità del prodotto.

I fornitori di servizi forniscono consulenza, lavorazioni del tubo come la zincatura, la satinatura e la lucidatura, servizi per la manutenzione delle attrezzature/impianti a seguito dell'acquisto di pezzi di ricambio a catalogo o su disegno e servizi di manutenzione varia dei fabbricati.

I trasportatori si occupano del ritiro di materie prime e della consegna ai clienti, nonché di eventuale ritiro di pezzi di ricambio/attrezzature/impianti dai fornitori.

Nel periodo di rendicontazione oggetto del presente Bilancio di Sostenibilità, **Padana Tubi conta**

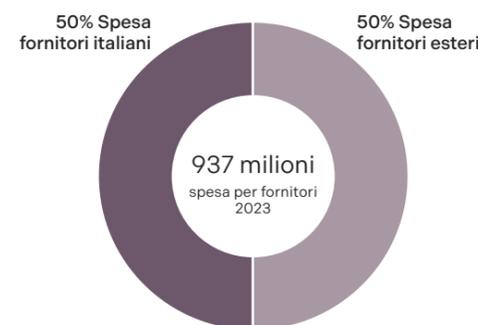
complessivamente 841 fornitori attivi (832 fornitori nel 2022) e una **spesa per le forniture pari ad euro 937.851.232 euro, importo in diminuzione di circa il 12% rispetto all'anno precedente.**

La percentuale di approvvigionamento locale² è stata pari al 50% degli acquisti, con una spesa pari ad euro 468.744.407 (-32% rispetto al 2022).

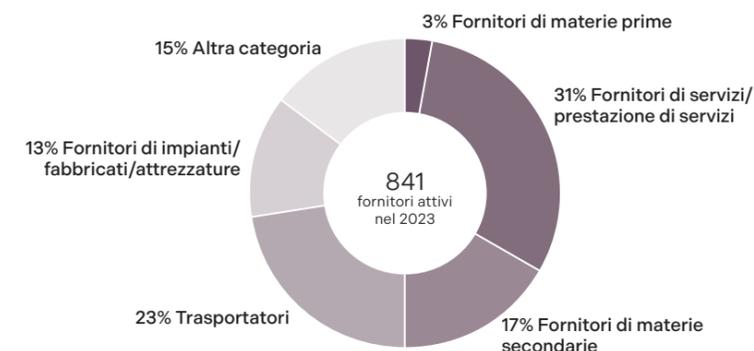
Quasi tutti i fornitori nazionali sono localizzati nel Nord Italia, con una maggiore concentrazione in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Gli acquisti nel territorio italiano sono concentrati sulla materia prima, la cui spesa copre il 59% del fatturato totale. Facendo una valutazione delle forniture a livello nazionale, da cui è esclusa la fornitura di materia prima, tra tutte le Regioni primeggia l'Emilia-Romagna per la fornitura

² Per approvvigionamento locale si intendono le forniture provenienti dal territorio nazionale (italiano).

SPESA DI APPROVVIGIONAMENTO 2023



FORNITORI PER CATEGORIA 2023



SPESA PER L'APPROVVIGIONAMENTO

	2022		2023	
	€	%	€	%
Totale spesa per fornitori	1.061.267.231	100%	937.851.232	100%
Budget speso in fornitori locali	691.491.793	65%	468.744.407	50%

Le acciaierie, fornitori di materie prime, sono i principali protagonisti della catena di fornitura Nazionale/dell'Unione europea/Extra UE a cui si aggiungono i servizi resi dai trasportatori. Tuttavia, il contesto geopolitico mondiale, caratterizzato da un clima di generale pessimismo dovuto a fattori quali il perdurare della guerra in Ucraina, il conflitto in Medio Oriente e l'incremento dei tassi di interesse e dell'inflazione, ha generato uno scenario complesso, accentuando in tutta Europa la crisi delle costruzioni e di molti settori industriali consumatori di acciaio.

di servizi di vario genere, materiali di consumo e impiantistica, a giustificazione del fatto che Padana Tubi privilegia fornitori locali che possano garantire un servizio tempestivo, affidabile e di qualità.

La scelta di appoggiarsi a forniture locali per gli acquisti di cui sopra facilita il rapporto diretto col fornitore che riesce a comprendere meglio le esigenze dell'acquirente e agevola eventuali interventi immediati che si dovessero rendere necessari per la risoluzione di guasti e/o anomalie.

Per quanto concerne i servizi di trasporto, i trasporti esteri sono nettamente superiori rispetto a quelli italiani, rappresentando il 70% sul totale, con un fatturato più del doppio rispetto ai trasportatori italiani. Questo a riprova del fatto che le vendite di Padana Tubi sono destinate prevalentemente al mercato estero.

In questo scenario e nell'anno di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità, l'acquisto di materia prima si è concentrato prevalentemente sul mercato europeo ed extra-europeo (54%), mentre per la restante parte sul mercato nazionale. In considerazione della continua evoluzione a cui è sottoposto il mercato, risulta difficile per l'azienda definire una strategia univoca e lineare, nonché una stima realistica su quella che potrà essere la catena di approvvigionamento per gli anni successivi, valutazione resa ancor più complessa dall'entrata in vigore del meccanismo del CBAM e dalle novità che esso introdurrà.

4

La centralità delle persone



Valorizzazione delle risorse e composizione dell'organico

GRI 2-7|GRI 2-8|GRI 2-30| GRI 401-1|GRI 404-1|GRI 405-1|GRI 406-1

Le risorse umane rappresentano il cuore pulsante dell'azienda e sono un fattore determinante per il successo, un valore indispensabile e prezioso per lo sviluppo e il progresso aziendale.

La cura delle persone che compongono l'azienda si ispira ai principi del Codice etico; in tale prospettiva, l'azienda si impegna pubblicamente a garantire che nell'ambiente di lavoro vi siano dialogo e comunicazione, al fine di evitare qualsiasi forma di discriminazione.

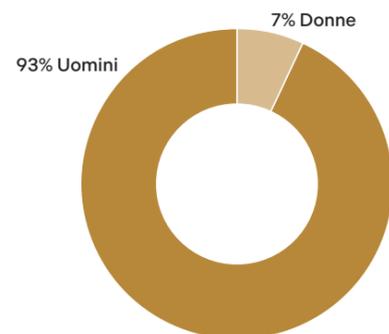
Il settore siderurgico si caratterizza per un elevato livello di specializzazione tecnica e di continua attenzione all'innovazione di processo e alla gestione delle risorse energetiche. Tali aspetti, strettamente connessi alla gestione della catena del valore, hanno evidenti impatti diretti e indiretti che riguardano la creazione di vantaggio competitivo alle imprese e la gestione delle relazioni con gli stakeholder, dipendenti in particolare.

Padana Tubi nella gestione del personale promuove interventi e progettualità orientati alla formazione e allo sviluppo professionale, il pieno rispetto delle leggi, con particolare riferimento alle tematiche connesse alla salute e sicurezza sul lavoro.

Osservando la composizione dell'organico di Padana Tubi, i dipendenti totali al 31.12.2023 risultano essere 741, di cui 690 uomini e 51 donne (+4% rispetto al 2022).

La composizione per genere rilevata in Padana Tubi nell'anno 2023 è rimasta pressoché invariata: l'organico è formato dal 93% da uomini e dal 7% da

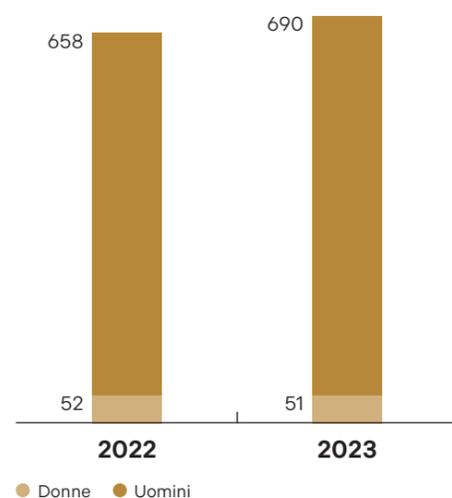
DIPENDENTI PER GENERE AL 31/12/2023



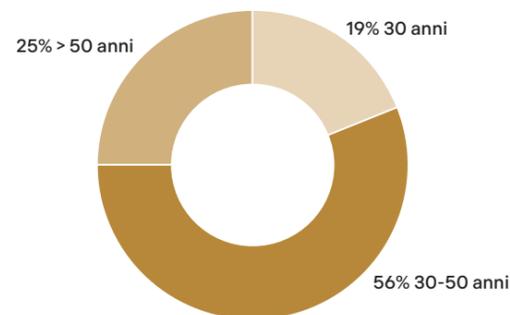
donne, le quali ricoprono per la quasi totalità il ruolo di impiegate; la composizione per genere dell'azienda appare dunque in linea sia con la tipologia di attività svolta dal comparto, sia con il retaggio culturale che il settore sia destinato a offrire posti di lavoro prettamente maschili.

Per quanto riguarda la suddivisione per fascia di età, nel corso del 2023 è incrementata la percentuale di personale under 30 (pari al 19% dell'organico, con 143 dipendenti nel 2023 rispetto a 115 dipendenti nel 2022), mentre è diminuita di 4 punti percentuali la fascia di lavoratori di età compresa tra i 30 e i 50 anni (56% del totale con 413 risorse); il restante 25% dei lavoratori è, infine, di età superiore ai 50 anni (185 occupati).

DIPENDENTI PADANA TUBI

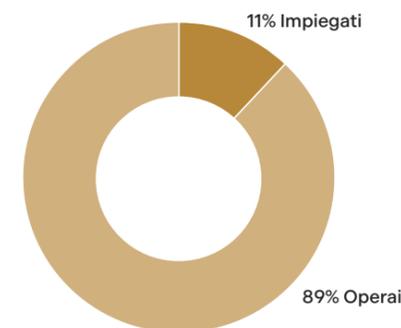


DIPENDENTI PER ETÀ AL 31/12/2023



In riferimento alla classificazione del personale per qualifica professionale, i dati raccolti dimostrano che la categoria maggiormente rappresentata è costituita dagli operai, che al termine dell'anno di rendicontazione conta 660 persone, l'89% dell'organico totale. Seguono gli 81 impiegati (di cui 45 donne), che rappresentano l'11% dell'organico.

DIPENDENTI PER QUALIFICA PROFESSIONALE AL 31/12/2023



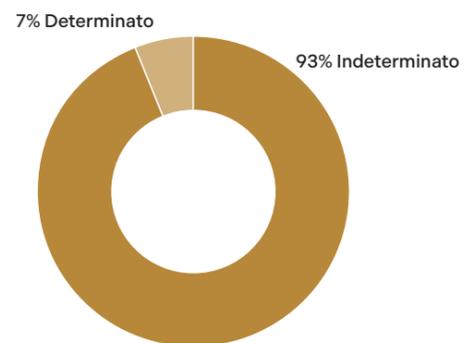
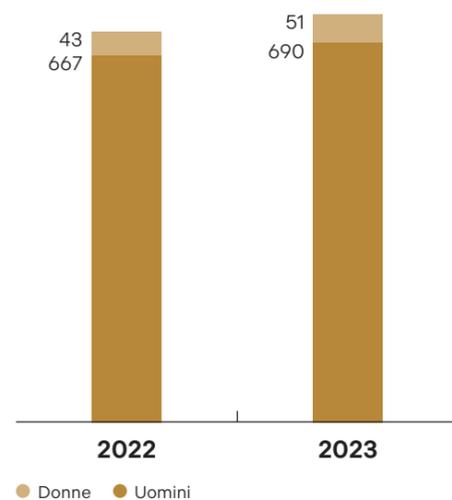
Per quanto concerne l'inquadramento contrattuale, Padana Tubi predilige la forma del contratto a tempo indeterminato, applicato al 93% del personale nel 2023 e l'impiego full-time, utilizzato per il 99% dei dipendenti, percentuale ormai stabile da diversi anni. La quota restante è rappresentata da contratti a tempo determinato (che coinvolgono 51 dipendenti sul totale); gli inserimenti di personale in azienda avvengono tutti tramite contratti diretti con l'azienda stessa, evitando il ricorso al lavoro somministrato.

Padana Tubi non impiega lavoratori non dipendenti per attività significative dell'Organizzazione; qualora emergesse la necessità di ricorrere ad adeguate competenze non presenti in azienda (ad esempio per l'implementazione di interventi di manutenzione specifici, la realizzazione di impianti e fabbricati o per le necessarie attività di pulizia e sanificazione) l'azienda si affida a lavoratori non dipendenti specializzati.

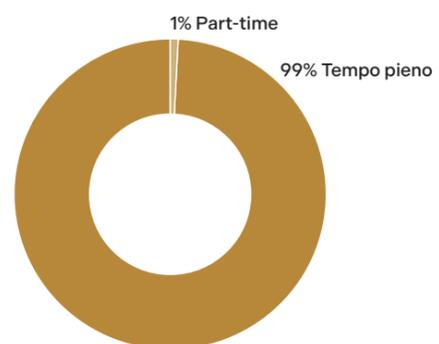
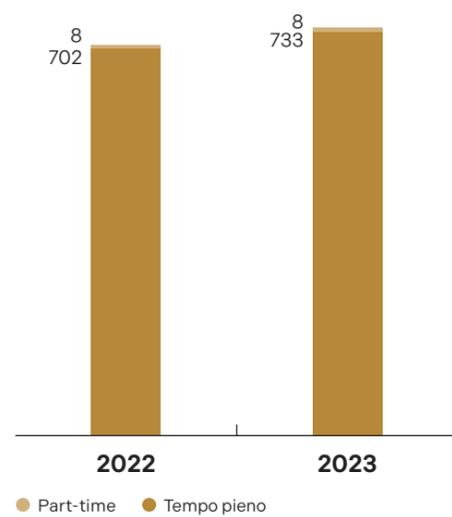
Questi dati sono rappresentativi dell'importanza che riveste la fidelizzazione delle risorse umane e la volontà di ricevere e offrire stabilità attraverso la possibilità di intraprendere un percorso di crescita professionale continuativa e un'occupazione sicura.



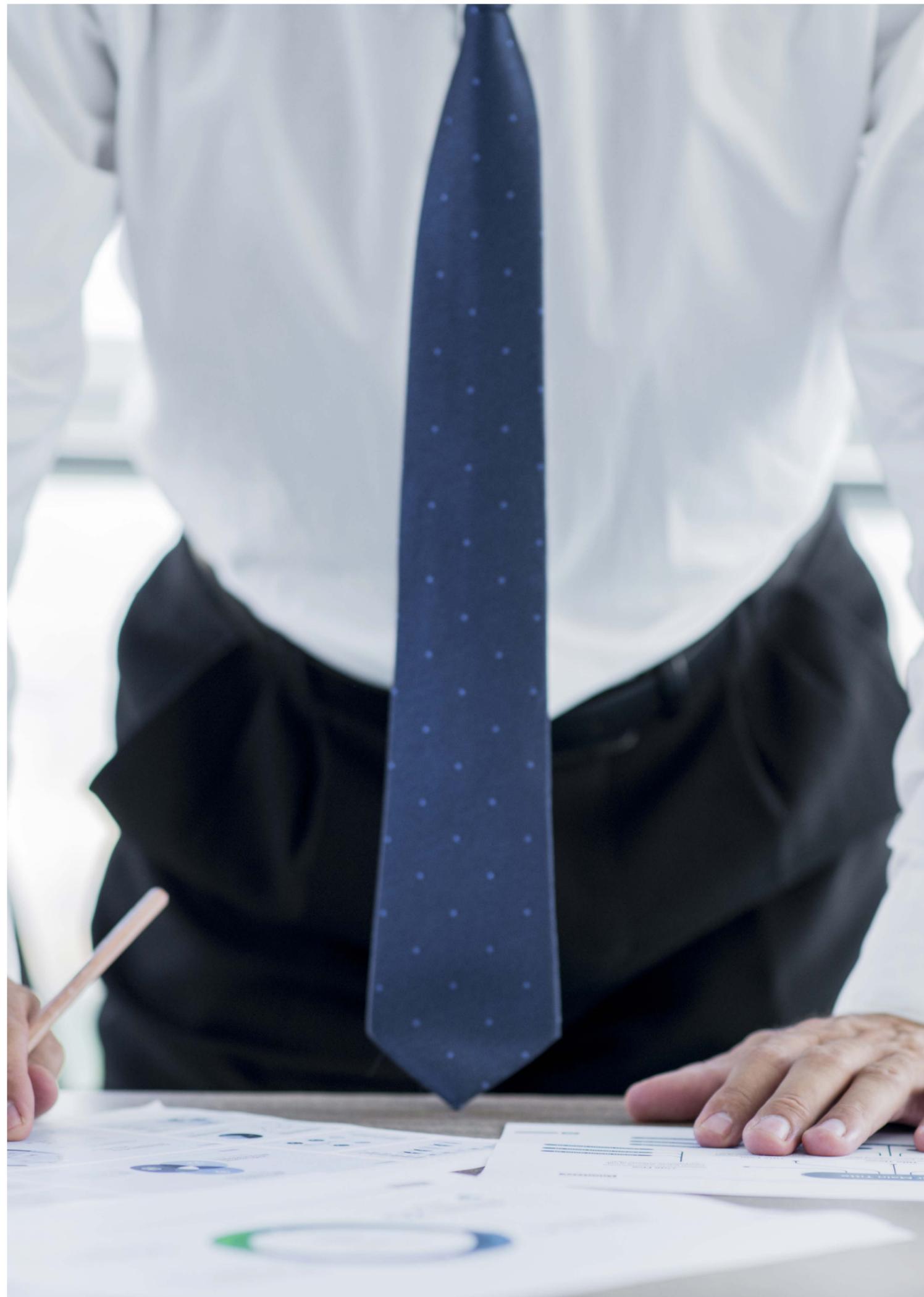
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31/12/2023



DIPENDENTI PER FORMA DI IMPIEGO AL 31/12/2023



La gestione delle politiche e delle condizioni di lavoro per tutti i dipendenti di Padana Tubi è regolata dalle normative nazionali dalla contrattazione di categoria (CCNL industria metalmeccanica e della installazione di impianti) e da un contratto integrativo aziendale.



NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Nel corso dell'anno 2022 si sono registrate **86 assunzioni** (di cui 1 donna e 85 uomini) a fronte di **55 uscite** (di cui 2 donne e 53 uomini) dovute a dimissioni volontarie, cessazioni di contratto e pensionamenti.

Circa la metà delle assunzioni totali ha riguardato giovani di età inferiore ai 30 anni, dato che conferma l'attenzione dell'azienda nei confronti dell'occupazione giovanile; nel 2023, infatti, **il 49% dei neoassunti ha un'età inferiore ai 30 anni** (il 37% nel 2022) e **il 41% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni** (60% nel 2022).

Ai lavoratori under 30 è stata data la possibilità di seguire alcune ore di formazione volontaria professionalizzante come previsto dal nuovo contratto aziendale.

Inoltre, osservando il turnover del personale, è possibile notare che il tasso dei nuovi assunti³ è risultato in aumento rispetto agli anni precedenti in cui si attestava su valori pari al +9%/+10%, con un valore pari al +12%. Il tasso di turnover in uscita⁴ è pari all'8%, diminuendo di 2 punti percentuali rispetto al 2022.

Il turnover complessivo rispetto al biennio 2022-2023 risulta dunque positivo e pari al +4%.

CONGEDO PARENTALE

Nel 2023 i dipendenti aventi diritto del congedo parentale, e che ne hanno usufruito, sono stati 16, di cui 6 donne e 10 uomini. Nel periodo di riferimento il tasso di rientro al lavoro è stato pari al 100% sia per gli uomini sia per le donne. I dipendenti che risultano essere ancora impiegati, a seguito dei 12 mesi dal ritorno a lavoro, sono 12.

³ Il tasso di turnover in entrata (o tasso di turnover positivo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

⁴ Il tasso di turnover in uscita (o tasso di turnover negativo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone che hanno lasciato l'azienda nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	51	616	667	50	640	690
Tempo determinato	1	42	43	1	50	51
Totale	52	658	710	51	690	741

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO E GENERE

	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo pieno	47	665	702	45	688	733
Part-time	5	3	8	6	2	8
Totale	52	658	710	51	690	741

ASSUNZIONI

	2022		2023	
	n.	%	n.	%
Totale Assunzioni (Tasso di Turnover in entrata)	63	9%	86	12%
Uomini	62	98%	85	99%
Donne	1	2%	1	1%
< 30 anni	23	37%	42	49%
30-50 anni	38	60%	35	41%
>50 anni	2	3%	9	10%

CESSAZIONI

	2022		2023	
	n.	%	n.	%
Totale Cessazioni (Tasso di Turnover uscita)	68	10%	55	7%
Uomini	65	96%	53	96%
Donne	3	4%	2	4%
< 30 anni	22	32%	13	24%
30-50 anni	31	46%	27	49%
>50 anni	15	22%	15	27%

MOTIVO CESSAZIONE

	2023		
	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	2	20	22
Pensionamento	-	10	10
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	-	23	23
Totale	2	53	55

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE

	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	47	35	82	45	36	81
Operai	5	623	628	6	654	660
Totale	52	658	710	51	690	741
%	7%	93%	100%	7%	93%	100%

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ

	2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	18	53	11	82	18	50	13	81
Operai	97	370	161	628	125	363	172	660
Totale	115	423	172	710	143	413	185	741
%	16%	60%	24%	100%	19%	56%	25%	100%

La formazione come leva per la crescita professionale

TEMA EMERGENTE SDGs 4,5,8,10

La gestione delle risorse umane include attività di formazione, ricerca e sviluppo e coinvolgimento al fine di mantenere i talenti e valorizzarne il potenziale. Lo sviluppo professionale dei dipendenti è un processo continuo attraverso il quale i lavoratori di un'azienda migliorano le loro abilità e ne acquistano di nuove in modo da svolgere il lavoro in modo efficace ed efficiente. Padana Tubi ritiene che la crescita professionale sia un elemento centrale per favorire lo sviluppo del proprio business, assicurare la qualità e garantire che il lavoro venga svolto in modo sicuro.

L'industria siderurgica è caratterizzata da **tecnologie sempre più avanzate e innovative, processi complessi e un ambiente di lavoro che richiede un alto grado di competenza tecnica e sicurezza**; per tale motivo la formazione riveste un ruolo cruciale.

Alla luce del fisiologico e costante innalzamento delle competenze richieste ai lavoratori che operano ogni giorno su impianti all'avanguardia, Padana Tubi valorizza le proprie persone, arricchendone il patrimonio di esperienze e conoscenze, attraverso percorsi mirati di informazione e formazione.

L'azienda pianifica annualmente la formazione tecnica per lo sviluppo delle competenze del personale, di tipo obbligatorio e non, avvalendosi della collaborazione di società esterne. Inoltre, Padana Tubi ha implementato un processo di valutazione delle performance dei dipendenti che permette di analizzare l'attività lavorativa del personale, in un'ottica di miglioramento continuo e di crescita professionale. Le valutazioni sono svolte dal responsabile delle Risorse Umane normalmente una volta all'anno.

Nel 2023 la formazione complessiva erogata ai dipendenti ha registrato un ampio incremento, pari al +33%, con 8.104 ore totali.

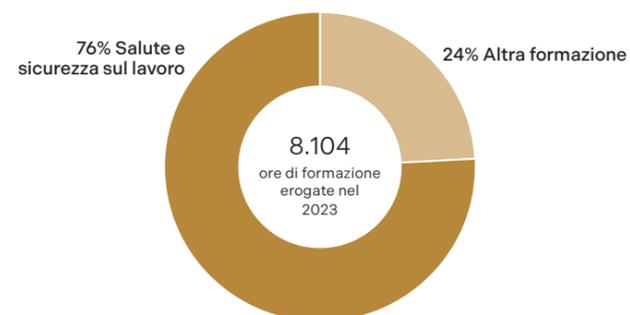
Di queste, **6.155 ore (il 76% del totale) hanno riguardato il tema della Salute e la Sicurezza sul lavoro** con un percorso di formazione generale e specifica ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/08, disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12 per tutti i lavoratori impiegati in azienda.

Per un approfondimento delle attività formative realizzate in tema di Salute e Sicurezza si rimanda al paragrafo dedicato *"Salute e Sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità"* del presente documento.

L'azienda, inoltre, nel 2023 si è impegnata a somministrare attività di formazione e aggiornamento ai propri dipendenti in merito al contenuto e all'applicazione del Decreto 231/01, alla corretta lettura della busta paga e all'utilizzo della piattaforma di welfare dedicata; ha dedicato, altresì, corsi professionalizzanti interni di aggiornamento delle mansioni e formazione in materia di qualità, adempimenti fiscali e tributari, nuovi regolamenti europei ecc.

La categoria che nel corso del 2023 ha beneficiato maggiormente della formazione è stata quella degli operai, la quale ha ricevuto il 93% della formazione totale, precisamente 7.726 ore.

ORE DI FORMAZIONE 2023



OBIETTIVO PER IL 2024

La Società intende ampliare la tipologia di tematiche oggetto della formazione, inserendo quello inerente alla cyber security e sicurezza informatica; è previsto anche un corso di aggiornamento in merito al sistema di gestione ambientale implementato, per garantire maggiore chiarezza sulle procedure e gli obiettivi richiesti dall'applicazione della ISO 14001.

Continuerà la partecipazione ai corsi di vario genere inerenti agli aggiornamenti in materia fiscale e tributaria e tutto ciò che concerne l'entrata in vigore di nuovi regolamenti e/o procedure che riguardano l'attività aziendale.

Diversità, inclusione e pari opportunità

TEMA EMERGENTE SDGs 8,10

Il rispetto dei valori fondamentali di diversità, equità e inclusione avviene riconoscendo il valore unico che ogni dipendente rappresenta per l'azienda, combattendo ogni forma di discriminazione e violenza sul luogo di lavoro e garantendo pari opportunità di crescita professionale e personale in un ambiente di lavoro sicuro e protetto.

L'azienda si impegna nel rispetto delle tematiche e dei principi contenuti nelle Convenzioni fondamentali sui diritti umani dell'*International Labour Organization* (ILO) ratificate dall'Italia e dichiara che nel corso del periodo di rendicontazione considerato non si sono verificati casi di discriminazione.

L'organico complessivo di Padana Tubi nel 2023 si compone di 22 persone appartenenti alle categorie protette, di cui 21 operai uomini e un'impiegata.

Per quanto riguarda la libertà di associazione e contrattazione collettiva, Padana Tubi è impegnata in un dialogo continuo con le associazioni sindacali con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle normative e di soddisfare i bisogni dei propri dipendenti. In particolare, la contrattazione collettiva è applicata al 100% dei dipendenti e segue quanto previsto dai **contratti collettivi dei lavoratori metalmeccanici di primo e di secondo livello**.

Nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e nel Codice etico sono specificati tutti gli aspetti da tutelare nei rapporti con il personale e con le parti sociali.

Pertanto, come previsto da tali contratti collettivi, i dipendenti possono usufruire dei *flexible benefits*, tra cui l'erogazione di buoni spesa per un importo annuale di 200 euro ciascuno e l'accesso ai programmi di assistenza medica (Fondo Metasalute). Nel 2023 è stato inoltre somministrato un buono benzina del valore di 150 euro. Anche per l'anno 2023, come concordato nel contratto integrativo aziendale, Padana Tubi ha rinnovato l'impegno nei confronti dei figli dei dipendenti che si sono diplomati nel corso dell'anno in questione con un punteggio alto riconoscendo loro una borsa di studio di euro 400,00.

Infine, a partire dal 2022 l'azienda ha previsto la possibilità di **convertire il premio aziendale in welfare**. In questo modo, i dipendenti possono aumentare il loro potere di acquisto relativamente a beni e servizi. L'intervento rientra tra quanto previsto nella contrattazione di secondo livello; tuttavia, Padana Tubi riconosce una quota di premio aggiuntivo pari al 10% dell'importo convertito a welfare, a cui si somma un ulteriore incremento fisso in caso di conversione della totalità del premio a Welfare.



Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità

GRI 403-1| GRI 403-2|GRI 403-3|GRI 403-4|GRI 403-5|GRI 403-6|GRI 403-7|GRI 403-8|GRI 403-9|GRI 403-10

TEMA MATERIALE SDGs 3,8

La tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti rappresenta per Padana Tubi un obiettivo di primaria importanza, che contribuisce al successo dell'azienda. La Società è attivamente impegnata nella creazione di una cultura della sicurezza, che promuove attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori e l'implementazione di un monitoraggio sistemico, mediante il quale acquisisce una visione completa su tutti gli aspetti inerenti alla salute e alla sicurezza.

Nell'attività aziendale di Padana Tubi è molto frequente la movimentazione di carichi pesanti e l'utilizzo di macchinari complessi, motivo per cui è necessario un impegno costante al fine di garantire un ambiente lavorativo protetto e affidabile.

Padana Tubi ha scelto volontariamente di dotarsi e di certificare il proprio **sistema di gestione in conformità ai requisiti ISO 45001:2018, con l'obiettivo di promuovere e garantire la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti** in tutti i luoghi in cui il personale svolge l'attività lavorativa.

Ogni dipendente è chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della sicurezza dell'ambiente di lavoro in cui opera e a tenere comportamenti responsabili a tutela propria e degli altri. In accordo con i principi della politica integrata, e a fronte del traguardo che Padana Tubi intende perseguire, l'azienda si impegna a:

- assicurare, da parte di tutto il personale, l'assunzione di responsabilità di vigilare sul mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- adottare mezzi, procedure e modalità di lavoro tali da minimizzare il rischio di qualsiasi incidente e prevenire infortuni e malattie professionali al fine di assicurare i più alti standard di sicurezza.

Infortuni sul lavoro

Dai dati relativi agli infortuni emergono, nel periodo di riferimento, l'assenza di infortuni mortali e un **decremento del numero di eventi infortunistici** (-24%), che hanno riguardato principalmente episodi di caduta e scivolamento e urti accidentali. Per il 2023, non sono stati registrati casi di malattie professionali. Rispetto al 2022, quindi, l'indice di gravità risulta notevolmente diminuito, nonostante nel biennio 2020-2021 si siano registrati gli indici più bassi in assoluto.

Attualmente, anche per infortuni di ridotta entità, si stanno verificando aumenti della durata della prognosi che incidono negativamente su detto indice.

A seguito di ogni infortunio, sono effettuate analisi dei rischi così da poter identificare i pericoli ed eliminarli tramite l'implementazione di azioni correttive. Qualora tale processo non fosse possibile, sono introdotte misure di miglioramento o di contenimento temporanee o permanenti.

Nel corso del 2023 è stato finalizzato il progetto di bonifica acustica per ridurre l'esposizione al rischio rumore dei lavoratori impiegati nello Stabilimento B, il quale è stato definito nel 2022 e approvato nel mese di dicembre del 2023; i lavori saranno avviati nel 2024.

Il progetto prevede più tipologie di interventi tra cui:

- la cabinatura /schermatura di sezioni delle linee produttive (oltre a quelle attualmente presenti), concentrandosi sulle aree a maggiore emissione sonora;
- la sostituzione degli ugelli dei soffiatori di aria compressa con quelli di nuova tecnologia di tipo silenziato.

INFORTUNI DIPENDENTI

	2022	2023
Indice di gravità ⁵	1,35 ⁶	1,11

⁵ L'indice di gravità degli infortuni viene calcolato da Padana Tubi attraverso una propria metodologia, ovvero come il rapporto tra i giorni di infortunio registrati durante l'anno e le ore lavorate durante lo stesso periodo.

⁶ Tale indice è stato revisionato in data 08.01.2024 in seguito alla richiesta dati per l'anno 2023.

L'ambiente di lavoro di Padana Tubi è caratterizzato da locali open space di grandi dimensioni, in cui si avverte la necessità di ridurre la rumorosità ambientale, sia per coloro che ricoprono mansioni specifiche nel contesto lavorativo, sia per coloro che lavorano nelle immediate vicinanze e di conseguenza sono interessati dalle emissioni sonore generate dalle macchine oggetto di bonifica acustica. Per tale motivo, Padana Tubi tiene costantemente monitorato il livello sonoro al fine di provvedere ove necessario all'installazione di cabinature o silenziatori.

Il servizio di Prevenzione e Protezione

Il Sistema di gestione Salute e Sicurezza prevede la possibilità di inviare al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali segnalazioni di non conformità rilevate dai lavoratori durante lo svolgimento delle attività lavorative. Tali segnalazioni sono raccolte in un apposito registro, parte integrante del Sistema di gestione Salute e Sicurezza, a cui sono associate possibili azioni correttive in modo da tenerne monitorato l'avanzamento fino alla chiusura delle stesse.

Con lo scopo di massimizzare la condivisione di informazioni e il coinvolgimento di tutte le figure aziendali, è stato istituito un sistema di segnalazione a cui tutti i dipendenti sono invitati a ricorrere ogni volta che viene rilevata una situazione di pericolo.

Tali segnalazioni possono essere nominative o anonime e vengono tutte prese in carico e valutate dal servizio prevenzione e protezione.

Questo si aggiunge alla tradizionale modalità di segnalazione fattibile mediante contatto dei preposti aziendali o RLS.

Tutti gli eventuali infortuni o incidenti / quasi incidenti che si dovessero verificare in azienda, vengono analizzati dal servizio prevenzione e protezione, se necessario intervistando direttamente i lavoratori coinvolti o informati dei fatti, per definire eventuali misure da adottare al fine di scongiurare il ripetersi di quanto accaduto.

Periodicamente vengono effettuati incontri con i preposti/responsabili di reparto per analizzare segnalazioni pervenute e le analisi effettuate dal servizio prevenzione e protezione sugli incidenti / infortuni avvenuti.

Padana Tubi prevede i **servizi di medicina del lavoro** e si assicura della qualità di tali servizi e della facilità di accesso dei lavoratori secondo le seguenti azioni:

- redazione di un protocollo sanitario da parte del medico competente, in funzione di quanto emerso dai documenti di valutazione del rischio condivisi;
- esecuzione di sopralluoghi da parte del medico competente ogni volta che sono riscontrate variazioni delle condizioni rispetto al passato, criticità o dubbi di compatibilità tra un lavoratore e una data mansione;
- possibilità, per il dipendente che ne fa richiesta, di sottoporsi a visite ulteriori nel caso sopraggiungano fattori che possono modificare l'idoneità al lavoro.

Padana Tubi, in aggiunta a quanto già riportato, offre ogni anno la possibilità di richiedere gratuitamente l'ottenimento della vaccinazione antinfluenzale.



Formazione sulla sicurezza

Padana Tubi organizza regolarmente attività di formazione e addestramento, sia generico sia specifico, e dedica particolare attenzione ad attività di sensibilizzazione, in conformità alle leggi e alle normative locali e di settore. L'obiettivo di Padana Tubi è promuovere e diffondere una cultura della sicurezza all'interno dei luoghi lavorativi, che aumenti la consapevolezza dei dipendenti.

L'azienda svolge un'attenta programmazione dei corsi che saranno implementati nel corso dell'anno, avvalendosi del piano formativo che ha ufficializzato internamente e per il quale è prevista la possibilità di eventuali aggiornamenti.

I corsi sono svolti in azienda e, in generale, tramite scuole di formazione accreditate e/o docenti tecnici liberi professionisti.

Le ore di formazione erogate per l'attività formativa sulla salute e la sicurezza è in continua crescita; in particolare, nel 2023 sono state erogate complessivamente 6.155 ore, corrispondenti a un incremento del +2% rispetto al 2022.

I principali corsi svolti nel biennio 2022-2023 hanno riguardato:

- Formazione sulla sicurezza per tutti i lavoratori (generale e specifica, secondo l'accordo Stato Regioni);
- Formazione per Dirigenti, Preposti e RLS;
- Antincendio;
- Primo Soccorso;
- procedure su come operare in sicurezza nelle varie mansioni svolte sui vari impianti produttivi;
- Formazione per operatori che effettuano lavori in quota;
- Formazione per lavoratori che operano in spazi confinati;
- Formazione per operatori che svolgono lavori sotto tensione;
- Corsi di aggiornamento per ASPP, RSPP.

La relazione con il territorio

La sostenibilità per Padana Tubi abbraccia in modo significativo anche l'aspetto delle relazioni con le comunità locali e il tema del sostegno al territorio, a cui partecipa in maniera attiva e costante.

Il rapporto con la comunità di Guastalla e i comuni limitrofi è stato da subito molto forte. Padana Tubi vi ha contribuito con la creazione di posti di lavoro, supportando lo sviluppo economico, civile e sociale.

Nel corso degli anni l'azienda ha partecipato a iniziative di promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa sul territorio reggiano; ha sostenuto, e continuerà a farlo, progetti con finalità culturali, sportive e sociali elargendo il proprio aiuto a strutture sanitarie, asili e associazioni benefiche, associazioni culturali e associazioni promotrici della valorizzazione del proprio ambiente.

Iniziative e attività sociali: un supporto concreto

Padana Tubi è impegnata in maniera costante a garantire il proprio supporto a varie associazioni ed enti del territorio, mediante donazioni finanziarie; il sostegno è finalizzato all'adozione di politiche o pratiche che promuovano migliori performance sociali e ambientali in azienda, avvalendosi di partnership con organizzazioni benefiche e sostenendo specifici progetti di ricerca.

Nel corso del 2023 Padana Tubi ha supportato iniziative e progetti sociali e culturali destinando un importo complessivo pari a 268.511 euro (+2 % rispetto al 2022). Tra le iniziative sociali sostenute nel 2023 (pari a 168.011 euro), rientrano i contributi destinati a supporto delle popolazioni colpite dal terremoto avvenuto in Turchia e Siria e dall'alluvione in Emilia Romagna.

Si ricorda inoltre che, nel corso del 2023 e fino al 30 giugno 2024, Padana Tubi ha ospitato gratuitamente tre nuclei di famiglie ucraine in abitazioni di proprietà aziendale nell'ambito di un progetto di accoglienza dei rifugiati di Caritas Reggio Emilia.

SOSTEGNO AL TERRITORIO (€)

	2022	2023
Assistenza socio-sanitaria e Ricerca medico-scientifica	66.500	50.500
Iniziative sociali e volontariato	116.000	168.011
Scuola ed educazione	5.000	10.000
Cultura e patrimonio artistico e cittadino	45.000	40.000
Emergenza Covid	-	-
Aiuti per l'Ucraina	30.000	-
Totale	262.500	268.511

Di seguito sono descritte alcune attività, iniziative e collaborazioni extra aziendali in cui Padana Tubi ha preso parte e che ha sostenuto nel corso del 2022 e del 2023; ad esse si aggiungono le donazioni a favore di associazioni del territorio per lo svolgimento di attività sportive, sociali e di volontariato, oltre a specifiche iniziative con le scuole del territorio. A tal proposito, l'azienda nel 2023 ha ospitato due studenti attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro.



Ambito sanitario / assistenziale, ricerca medica e scientifica



Padana Tubi sostiene annualmente la Brain **Research Foundation ONLUS di Verona**.

La Brain Research Foundation, costituita nel 2010 da un gruppo di ricercatori, medici e filantropi, su impulso del Prof. Massimo Gerosa, si prefigge di incentivare la ricerca biomedica sul sistema nervoso contribuendo allo sviluppo delle neuroscienze e, in particolare, della neurologia e neurochirurgia a Verona, coinvolgendo privati e istituzioni, tra cui l'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria e Integrata (AOUI) di Verona che rappresentano un polo di eccellenza nelle neuroscienze, con competenze medico-scientifiche e piattaforme tecnologiche di livello internazionale.

La BRFVr si propone di stimolare ulteriormente le scienze di base e cliniche, facilitando anche l'adozione di nuove tecnologie mediche e chirurgiche, per il progresso nella cura delle malattie del sistema nervoso.

37.500 € l'importo donato negli anni 2021, 2022 e 2023



Padana Tubi è tra i primi soci con un progetto triennale della **fondazione Italiana Linfomi Onlus (FIL)**.

La Fondazione Italiana Linfomi Onlus (FIL) sviluppa progetti di ricerca per la cura dei linfomi, patologie che in Italia colpiscono ogni anno circa 15.000 nuovi pazienti, ovvero 40 nuovi casi al giorno, quasi 2 ogni ora. La ricerca scientifica negli ultimi 20 anni ha contribuito a rendere sempre più guaribile il linfoma (circa l'80% dei Linfomi di Hodgkin e circa il 60% dei Non Hodgkin) e a migliorare la qualità della vita dopo le cure, ma c'è ancora molto, moltissimo da fare.

90.000 € l'importo donato negli anni 2021, 2022 e 2023.

Cultura e patrimonio artistico e cittadino



Padana Tubi è tra i soggetti finanziatori del **progetto di restauro del Santuario della Beata Vergine della Porta in Guastalla**.

Per alcuni anni la chiusura del Santuario ha privato Guastalla e il suo territorio di una delle chiese più frequentate e amate, facendo crescere l'attesa per i lavori di restauro necessari. La caduta di alcuni stucchi che decoravano l'interno dell'edificio religioso, assieme alle ferite prodotte dai terremoti del maggio 2012, ha reso necessaria una lunga e attenta fase di osservazione e di rilievo per scegliere le modalità più appropriate di intervento. Il finanziamento assegnato dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione nei territori colpiti dal sisma ha permesso di redigere un progetto volto a riportare il Santuario alle condizioni di stabilità e di piena sicurezza, fornendo l'opportunità per affrontarne i problemi strutturali e impiantistici da tempo irrisolti. Oltre alle opere strutturali che restituiranno solidità alla chiesa, il restauro prevede la rimessa in opera degli stucchi che da sempre ne caratterizzano l'aspetto e che ne fanno un luogo singolare, di sapore barocco, nel centro storico di Guastalla. Oltre a ciò, verrà adeguata l'impiantistica interna, per quanto riguarda sia l'illuminazione, sia il sistema di riscaldamento.

125.000 € la donazione totale è stata destinata al supporto dei lavori di restauro per gli anni 2021, 2022, 2023.

DETTAGLIO DELLE DONAZIONI E DEL SUPPORTO AL TERRITORIO (€)

Ambito	Attività	2022	2023
Sanitario + Emergenza Covid	Attività di assistenza/ricerca ambito sanitario	34.000	18.000
Sanitario	Brain research foundation Verona	12.500	12.500
Sanitario	Fondazione italiana linfomi	20.000	20.000
Emergenza Covid	Ripartire insieme	-	-
Sociale	Donazioni ad associazioni sportive/volontariato	20.000	49.011
Sociale	Parrocchie di guastalla e diocesi di Reggio Emilia per iniziative sociali	96.000	119.000
Scuola ed educazione	Scuole di Guastalla	5.000	10.000
Culturale	Comitato re città universitari	-	-
Culturale	Restauro santuario beata vergine della Porta di Guastalla	45.000	40.000
Culturale	Restauro del patrimonio artistico della biblioteca maldotti di guastalla	-	-
Sociale	Aiuti per l'ucraina	30.000	-
Totale		262.500	268.511

Obiettivo per il 2024

Padana Tubi intende accogliere nuovi giovani studenti, al fine di stringere maggiori collaborazioni e sinergie con le scuole locali e garantire opportunità di crescita professionali per le nuove generazioni.

5

La tutela dell'ambiente e delle risorse naturali

La responsabilità ambientale

In termini di tutela ambientale, **Padana Tubi svolge le proprie attività tenendo in considerazione l'esigenza di protezione dell'ambiente, impegnandosi a ridurre i propri impatti e a utilizzare in modo sostenibile le risorse naturali**, consapevole che l'industria siderurgica riveste oggi un ruolo importante anche per la riduzione delle emissioni di CO₂ e nella lotta ai cambiamenti climatici.

Nel corso del 2024, come per il biennio precedente, la Società ha portato avanti il **percorso di contabilizzazione e monitoraggio delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHGs) per l'anno solare 2023; nel secondo semestre 2024 intende conseguire la certificazione dello studio in conformità alla norma ISO 14064-1:2018.**

A livello strategico e operativo, l'impegno di Padana Tubi si sviluppa in tre direzioni:



Prevenzione e riduzione delle emissioni per la protezione dell'aria e del clima



Gestione efficiente delle materie e dell'energia secondo i principi dell'economia circolare



Gestione responsabile e trasparente dei rifiuti



La produzione di Padana Tubi: il ruolo dell'acciaio e pratiche di economia circolare

TEMA EMERGENTE SDGs 3, 11, 12

L'acciaio è un materiale strategico per l'economia circolare: rappresenta uno dei materiali più riciclati al mondo; il suo ciclo di vita è potenzialmente senza fine, ciò lo rende una vera e propria "risorsa permanente", essenziale per lo sviluppo di un'economia sostenibile.

Per tale motivo è necessario che i materiali in ingresso e in uscita siano gestiti in una prospettiva di estensione del ciclo di vita dei prodotti, in cui la condivisione e il riutilizzo sono aspetti prioritari che si inseriscono nel quadro delle buone pratiche di economia circolare.

L'acciaio e la siderurgia ricoprono un ruolo centrale nell'economia e nella maggior parte dei settori industriali: manifatturiero, agricolo, nei trasporti e nelle infrastrutture.

Per tale motivo esso rappresenta un **elemento chiave nella transizione ecologica e nella costruzione di infrastrutture sostenibili e a basso impatto ambientale**. Di conseguenza, i produttori di acciaio e le aziende del settore sono chiamati a svolgere un ruolo decisivo sia nel rispondere a richieste di produzione sempre più sostenibili sia nel presidiare e gestire le esternalità, positive e negative, della propria catena del valore contribuendo alla lotta al cambiamento climatico.

Padana Tubi, consapevole di ciò, condivide le esigenze di rendere il comparto dell'acciaio più sostenibile, in particolar modo da un punto di vista ambientale; si impegna, dunque, ad intraprendere azioni finalizzate alla riduzione dell'intensità energetica per unità di prodotto, cercando di aumentare l'efficienza energetica complessiva, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e il monitoraggio delle emissioni di CO₂ connesse alla propria attività produttiva.

I principali materiali di input utilizzati da Padana Tubi per la produzione di tubi in acciaio inox e carbonio sono di tipo rinnovabile, ovvero derivanti da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli. Le categorie dei beni acquistati sono: **materie prime** (materiale laminato a caldo di acciaio non legato - coils di acciaio Inox e acciaio al carbonio); **materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito** (oli, lubrificanti per macchinari); **materiali per imballaggi** (film estendibile in plastica, fasce di sollevamento, reggia metallica e in plastica); **legni**.

Per il presente Bilancio di Sostenibilità l'azienda si è impegnata a dettagliare in misura ancora maggiore rispetto alle rendicontazioni precedenti i quantitativi relativi ai materiali impiegati, specialmente per quanto riguarda i materiali da imballaggio. Infatti, l'incremento che si nota nella relativa categoria, con 937.481 kg di materiale da imballaggio impiegati nel 2023 (25.101 nel 2022), dipende dall'integrazione del quantitativo relativo alle regge metalliche, alle regge in plastica e alle fasce di sollevamento impiegate.

MATERIALI UTILIZZATI (KG)

	2022			2023		
	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito (oli, lubrificanti per macchinari)	445.006	-	445.006	347.000	-	347.000
Materiali per imballaggi, compresi carta, cartone e plastica	-	25.101	25.101	285.085	652.396	937.481
Legni	-	1.870.320	1.870.320	-	2.172.978	2.172.978
Totale	445.006	1.895.421	2.340.427	632.085	2.825.374	3.457.459

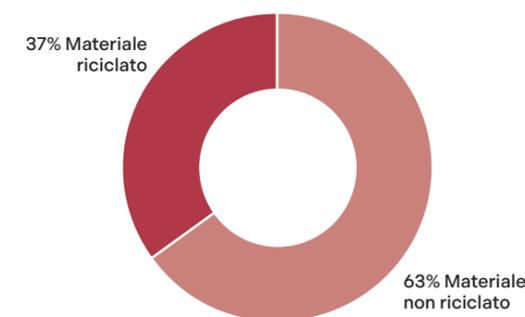
Materiali provenienti da riciclo

La produzione di Padana Tubi è orientata ai principi dell'economia circolare. La circolarità nella produzione e nella lavorazione di acciaio può consentire un risparmio di materie prime vergini di oltre 100 milioni di tonnellate a livello globale entro il 2025. **Secondo le stime della World Steel Association, entro il 2050 oltre il 90% dell'acciaio contenuto nei prodotti di consumo potrà essere riciclato.**

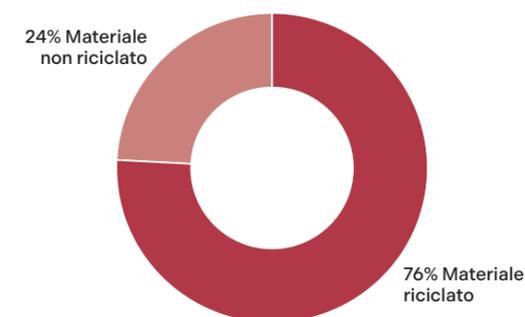
I manufatti in acciaio, cessata la loro vita utile, possono essere recuperati al 100% e infinite volte attraverso la rifusione. L'acciaio da riciclo risulta indistinguibile dal materiale nuovo: nessuna perdita di qualità e nessun degrado nelle proprietà meccaniche.

Rispetto all'utilizzo di materiali riciclati, gli studi EPD intrapresi dalla Società nel corso del 2023 hanno permesso di ottenere informazioni aggiornate relativamente alle **percentuali di riciclaggio presenti nell'acciaio inox ed al carbonio impiegati dall'azienda, rispettivamente pari al 76% e al 37% e dunque superiori rispetto al 2022 (in cui erano pari al 65% per l'acciaio inox e il 35% per l'acciaio al carbonio).**

% RICICLAGGIO DIVISIONE ACCIAIO AL CARBONIO



% RICICLAGGIO DIVISIONE ACCIAIO INOX



La gestione dei rifiuti

TEMA MATERIALE SDGs 12,13

La gestione dei rifiuti riguarda l'intero processo, dalla produzione fino al trattamento finale (riciclaggio o smaltimento) o al riutilizzo dei materiali di scarto. Particolare attenzione va dedicata alla gestione delle sostanze solide, liquide o gassose che sono introdotte in atmosfera e di conseguenza possono essere causa di inquinamento atmosferico.

I rifiuti generati da Padana Tubi nel 2023 sono stati pari a 38.603 tonnellate di cui⁷ 873 tonnellate di rifiuti pericolosi⁸ e 37.729 tonnellate di rifiuti non pericolosi⁹.

⁷ La classificazione dei rifiuti si basa sul sistema EER, il codice utilizzato per classificare un rifiuto sia pericoloso che non pericoloso all'interno dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER).

⁸ I rifiuti pericolosi includono: emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; cere e grassi esauriti; oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati; rifiuti contenenti olio; fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose; assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose; fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose.

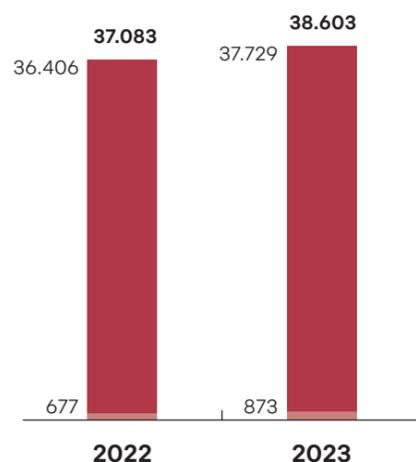
⁹ I rifiuti non pericolosi includono: fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti; limatura e trucioli di metalli ferrosi; fanghi di lavorazione; rifiuti non specificati altrimenti; imballaggi metallici; imballaggi in materiali misti; ferro e acciaio; cavi; componenti rimossi da apparecchiature fuori uso; plastica; limatura e trucioli di materiali non ferrosi; ferro e acciaio; polveri e particolato di materiali ferrosi; corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti.

Rispetto all'anno precedente si registra un generale aumento dei rifiuti prodotti (pari al 4%), in parte legato agli interventi di manutenzione e di ampliamento strutturale effettuati dall'azienda nel corso dell'anno; l'incremento maggiore è stato registrato nella categoria dei rifiuti pericolosi (+29% rispetto al 2022), causato da un'anomalia verificatasi su un impianto dell'azienda nel corso dell'anno, che di conseguenza ha richiesto un necessario ed eccezionale smaltimento di olio lubrificante da parte della Società.

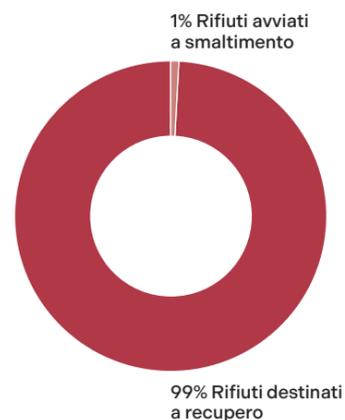
Complessivamente Padana Tubi ha destinato al recupero il 99% dei rifiuti prodotti nel 2023, in linea con l'anno precedente. Nello specifico, i rifiuti pericolosi sono stati per il 70% destinati a recupero (preparazione per il riutilizzo e riciclo), a fronte del 57% risultante nel 2021 e del 69% nel 2022, e per il 30% avviati a smaltimento. I rifiuti non pericolosi sono stati quasi interamente destinati a recupero (99,6% del totale).

La categorizzazione dei rifiuti per modalità di gestione tiene conto degli scarti metallici prodotti nel corso delle lavorazioni negli stabilimenti di Padana Tubi. Essendo tali rifiuti costituiti da acciaio, la tipologia di trattamento considerata è quella del recupero di materia, in quanto il tasso di riciclo di tale materiale in Italia è superiore al 90%.

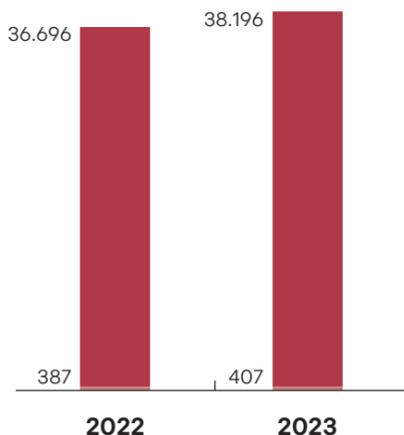
RIFIUTI PRODOTTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (TON)



GESTIONE E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI 2023



GESTIONE DEI RIFIUTI SMALTIMENTO E RECUPERO (TON)



● Rifiuti non pericolosi ● Rifiuti pericolosi

● Recupero ● Smaltimento

Consumi idrici

TEMA MATERIALE SDGs 6,12

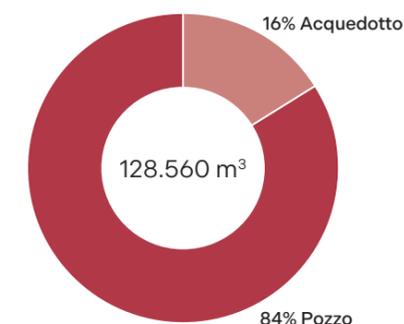
L'acqua è una risorsa primaria soggetta a scarsità che necessita di essere tutelata attraverso meccanismi di monitoraggio e riduzione dei consumi derivanti dalle attività aziendali. Padana Tubi riconosce l'importanza della tutela ambientale anche sotto questo aspetto, motivo per cui è impegnata nella gestione responsabile delle risorse idriche.

L'acqua impiegata viene prevalentemente utilizzata ai fini industriali ed è prelevata esclusivamente dai pozzi presenti nelle diverse unità locali produttive o dall'acquedotto. Gli impianti a servizio della produzione sono, per quanto tecnologicamente possibile, a circuito chiuso, limitando l'impiego di risorse nuove al rabbocco di quanto evaporato o utilizzato.

Nel corso del 2023 sono stati prelevati 128.000 metri cubi di acqua, di questi l'84% deriva da pozzo e il restante 16% da acquedotto. Rispetto all'anno precedente è diminuito lievemente il quantitativo di acqua prelevata da pozzo, dal momento che è cambiata parte dell'approvvigionamento idrico per la divisione Inox, con un passaggio di approvvigionamento dal pozzo all'acquedotto.

Come si può notare il consumo idrico ha subito un notevole decremento rispetto al 2022, pari al 30%, riconducibile principalmente a un evento verificatosi l'anno precedente, ovvero la rottura di una valvola di un pozzo, la quale ha creato un aumento anomalo del consumo di acqua nel corso del 2022. L'intervento di manutenzione effettuato ha permesso all'azienda di ripristinare i valori medi relativamente al consumo delle risorse idriche.

CONSUMO DI ACQUA PER FONTE DI PROVENIENZA 2023



Gli scarichi idrici nell'ultimo esercizio sono stati pari a 20.560 metri cubi. Dal momento che l'azienda non dispone di contatori di acqua in prossimità degli scarichi, i volumi indicati sono stimati sulla base dei quantitativi prelevati. Nei volumi indicati non si è tenuto conto delle acque meteoriche (scarichi dovuti a dilavamento piazzali e pluviali coperture), in quanto non è stato possibile stimare i dati con sufficiente precisione.

PRELIEVO IDRICO

	2022	2023
Prelievo idrico totale (m³)	183.300	128.560
Di cui acque sotterranee (pozzo)	162.200	108.000
Di cui risorse idriche di terze parti (acquedotto)	21.100	20.560

Gestione energetica ed emissioni

TEMA MATERIALE SDGs 3, 12, 13

Il contributo delle imprese nella lotta al cambiamento climatico prevede un'efficace gestione dell'energia utilizzata e l'analisi delle emissioni di carbonio prodotte dall'attività aziendale. La consapevolezza della propria impronta ambientale e la definizione di interventi di riduzione, adattamento e/o mitigazione delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività aziendali, è un requisito imprescindibile. Infatti, la produzione e la lavorazione dell'acciaio richiedono l'utilizzo di molta energia. Riuscire a ridurre i consumi, migliorando l'efficienza energetica, è dunque un obiettivo importante sia per ragioni ambientali sia per ragioni economiche.

Padana Tubi utilizza energia elettrica per tutti i processi produttivi, i servizi ausiliari e generali e il gas naturale essenzialmente per il riscaldamento; per i mezzi di trasporto e la movimentazione interna utilizza il gasolio.

L'azienda dispone di un sistema di monitoraggio puntuale della produzione suddiviso per linea di taglio e per linee produttive (ripartito nelle diverse linee); la suddivisione dei consumi di energia elettrica per macroarea e aree funzionali dimostra come questi siano da attribuire per la maggior parte alle attività principali e comprova come il reparto delle linee produttive sia quello più energivoro. In particolare, tra le attività principali si individuano il carico nastri, l'intestatura-saldatura testa coda, la formatura, la saldatura, la calibratura, il controllo tubi, l'impacchettamento. I servizi ausiliari comprendono la centrale di produzione di aria compressa, l'aspirazione e l'impianto acqua emulsiva; i servizi generali, invece, comprendono l'illuminazione e il

riscaldamento invernale degli ambienti interni allo stabilimento, che avviene tramite caldaie a gas naturale.

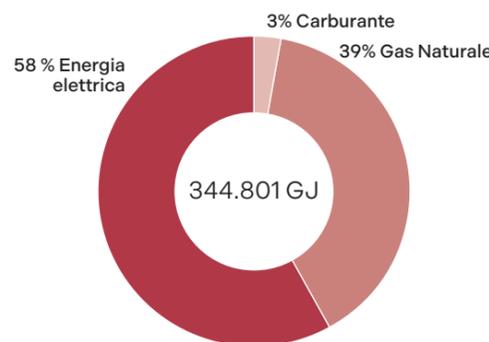
Per quanto riguarda l'illuminazione, Padana Tubi già da qualche anno ha avviato la sostituzione delle plafoniere a tubo neon con quelle a tecnologia led nei vari stabilimenti. L'impianto è parzializzato, non temporizzato e non presenta sensori crepuscolari.

Nel corso del periodo di rendicontazione considerato l'energia totale consumata non ha subito scostamenti significativi: Padana Tubi ha consumato energia (energia elettrica, gas naturale e gasolio) per una quantità pari complessivamente a 344.801 GJ nel corso del 2023, rispetto ai 345.478 GJ nel 2022.

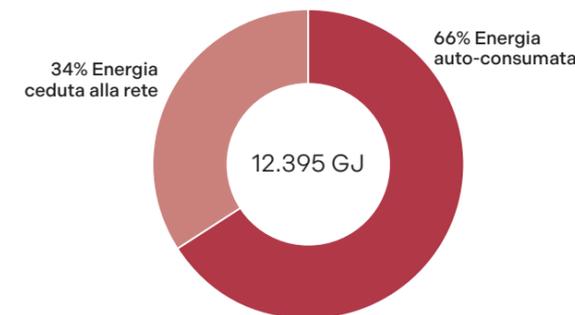
Osservando i consumi relativi ai diversi vettori energetici, **si segnala nello specifico che è leggermente diminuita la quota di energia elettrica prelevata dalla rete (-2% rispetto al 2022), mentre è ampiamente aumentata l'energia elettrica autoprodotta da Padana Tubi grazie agli impianti fotovoltaici installati; questi ultimi, infatti, hanno subito un ampliamento nel corso del 2022** (attraverso l'installazione di un impianto di 1.835 kWp nello stabilimento 0 nel corso del 2022), **il cui completo avvio in regime ha permesso alla Società di aumentare del 176% l'energia elettrica autoprodotta (12.395 GJ nel 2023 e 4.449 GJ nel 2022).** Sul totale, il 66% è la quota di energia prodotta e autoconsumata internamente (8.126 GJ nel 2023).

Per quanto riguarda infine l'energia elettrica prelevata da rete, al fine di partecipare alla protezione del clima, **l'azienda ricorre ad energia elettrica pulita proveniente al 100% da fonti energetiche rinnovabili.**

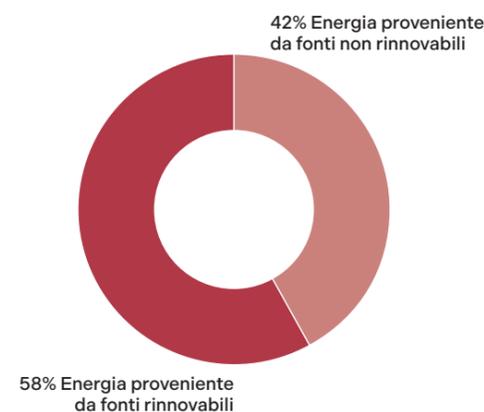
ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE 2023 (%)



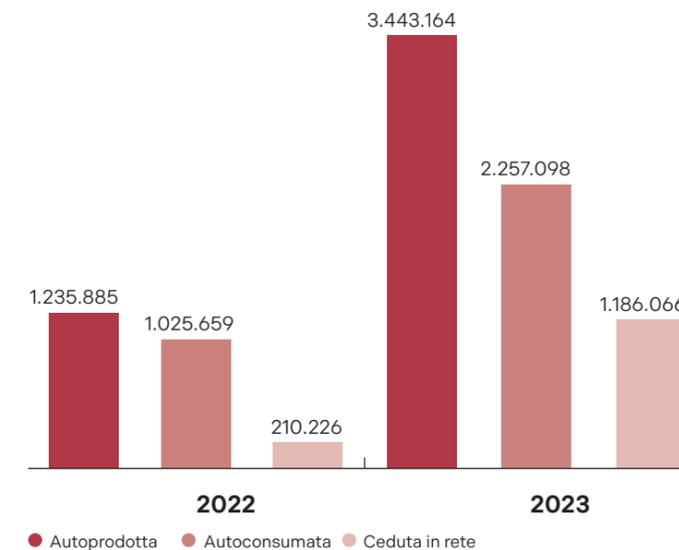
AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO 2023 (%)



VETTORI ENERGETICI PER FONTE RINNOVABILE E NON 2023 (%)



ENERGIA AUTOPRODOTTA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO (kWh)



CONSUMI ENERGETICI

	2022	2023
Totale energia consumata all'interno dell'Organizzazione (GJ)	345.478	344.801
Gas naturale (per usi termici)	134.732	133.956
Energia elettrica (GJ)	200.953	199.833
Di cui:		
Elettricità acquistata (da fonti energetiche rinnovabili)	196.504	191.707
Elettricità autoprodotta da fotovoltaico	4.449	12.395
Elettricità autoconsumata da fotovoltaico	3.692	8.126
Elettricità ceduta in rete da fotovoltaico	757	4.270
Consumi di carburante da fonti non rinnovabili (GJ)	10.550	11.013
Di cui:		
Carburante Diesel (per flotta aziendale)	10.535	10.988
Carburante Benzina (per flotta aziendale)	15	25

Intensità energetica

Per misurare i livelli di efficienza è stato calcolato l'indicatore relativo all'intensità energetica, ovvero il consumo specifico di energia consumata all'interno dell'Organizzazione per ogni tonnellata di acciaio lavorato. Di seguito si riportano i rapporti espressi in GigaJoule su tonnellate per ciascun vettore energetico considerato. **Nel 2023 l'intensità energetica di Padana Tubi è pari a 0,450 GJ/t.** Più in dettaglio, per ogni tonnellata di acciaio si sono avuti consumi specifici riportati nella tabella seguente:

RAPPORTO DI INTENSITÀ ENERGETICA (GJ/t)

	2022 ¹⁰	2023
Gas naturale	0,179	0,175
Energia elettrica	0,266	0,261
Carburante	0,0140	0,0144
Intensità energetica dell'Organizzazione	0,458	0,450

¹⁰ L'indice di intensità energetica 2022 ha subito un ricalcolo nel corso del presente Bilancio per un aggiornamento del dato relativamente ai volumi di produzione 2022.

Emissioni atmosferiche

TEMA EMERGENTE SDGs 3, 7, 12, 13

La gestione dell'energia e delle emissioni prodotte hanno un impatto sugli obiettivi di contenimento e mitigazione degli effetti negativi del cambiamento climatico. La capacità di un'organizzazione di dotarsi di un'infrastruttura orientata a una corretta gestione dell'energia, all'efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni di CO₂ comporta l'ottenimento di benefici diretti in termini di taglio sui costi, ma anche l'accesso a fonti di energia alternativa. Nel rispetto e per la tutela dell'ambiente, Padana Tubi utilizza per la propria attività esclusivamente energia elettrica verde proveniente al 100% da fonti energetiche rinnovabili, coperta da certificati di Garanzie d'Origine (GO) acquistati dall'azienda.

In un'ottica di miglioramento continuo, con particolare riferimento ai propri impatti ambientali, Padana Tubi ha conseguito per il terzo anno consecutivo la **certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019**. L'obiettivo è quantificare l'impatto delle proprie attività caratteristiche in termini di gas climalteranti (GreenHouse Gases - GHG) prodotti nell'anno 2023 e confrontarlo con i risultati del 2021 e del 2022, al fine di individuare nuovi obiettivi di miglioramento sulla base del sistema di monitoraggio delle emissioni impostato, elaborando una strategia integrata di medio-lungo termine.

Di seguito si riportano in dettaglio i dati relativi alle emissioni dirette (Scope 1), indirette da consumo energetico (Scope 2) e altre emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'Organizzazione (Scope 3) così come identificate nello studio¹¹ per l'anno solare 2023.

Le emissioni e le rimozioni di GHG sono suddivise nelle seguenti categorie:

¹¹ Le emissioni qui classificate come Scope 1,2 e 3 in linea con quanto definito all'interno del GHG Protocol, sono indicate all'interno dello studio di CFO di Padana Tubi suddivise nelle Categorie 1,2,3,4,5 secondo la norma UNI ISO 14064:2019.

Scope 1 Emissioni dirette generate dalle operazioni dell'azienda

- *Combustione da fonti fisse/stazionarie* (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento o per il processo produttivo);
- *Combustione da fonti mobili* (consumo di carburante della flotta di veicoli di proprietà utilizzati per lo spostamento dei dipendenti e il trasporto di merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti);
- *Perdite di fluidi refrigeranti.*

Scope 2 Emissioni indirette derivanti da energia importata

- *Energia elettrica prelevata dalla rete.*

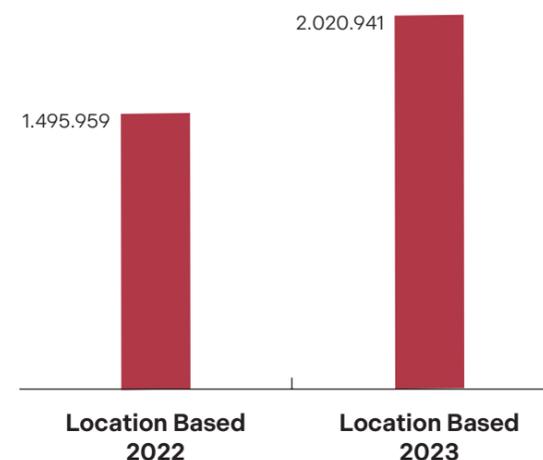
Scope 3 Altre emissioni indirette derivanti dall'attività a valle e a monte dell'Organizzazione

- *Logistica in ingresso* (trasporto di materie prime, viaggi di andata e ritorno dei prodotti semilavorati);
- *Logistica in uscita* (trasporto dei prodotti finiti ai clienti, trasporto dei rifiuti aziendali verso i siti di trattamento);
- *Viaggi aziendali dei lavoratori;*
- *Pendolarismo dei dipendenti;*
- *Beni e servizi acquistati;*
- *Acquisto di beni capitali;*
- *Smaltimento di rifiuti liquidi e solidi;*
- *Parte Upstream del carburante utilizzato nei mezzi aziendali di proprietà;*
- *Parte Upstream di energia elettrica (produzione dei combustibili per generazione elettrica, perdita per trasmissione e distribuzione).*

Per agevolare il confronto tra gli effetti dei diversi gas a effetto serra si utilizza uno specifico indice denominato potenziale di riscaldamento globale (GWP), attraverso cui l'azione del singolo gas è comparata a quella della CO₂.

La **Carbon Footprint di Padana Tubi per l'anno 2023, considerando l'approccio Location Based, è pari a 2.020.941**, in aumento del 35% rispetto al 2022 (1.495.959 t di CO₂ eq). Questa differenza è dovuta soprattutto all'aumento delle emissioni indirette (+36% rispetto al 2022), mentre quelle dirette - quota minoritaria del totale - hanno registrato un andamento pressoché stabile.

CFO TOTALE (TON CO₂EQ)



Di seguito è riportata la ripartizione delle emissioni per categoria e fonte, comprendente la catena del valore dell'azienda; sono incluse le emissioni dirette e le emissioni indirette ritenute rilevanti sulla base di specifica valutazione di significatività.

¹² Fonti Fattori di emissione considerati per il Gas naturale:
 • CO2: Ministero dell'ambiente
 • CH4 ed N2O: DEFRA 2022 - Gas naturale, DEFRA 2023 - Gas naturale
¹³ Fonti Fattori di emissione considerati per il Carburante Diesel:
 • CO2: ISPRA - National Inventory Report for CO2 (2022), DEFRA 2023 - Diesel (average biofuel blend) for CO2
 • CH4 e N2O: DEFRA 2022 - Diesel (average biofuel blend) for CH4, DEFRA 2023 - Diesel (average biofuel blend) for CH4
 Fonti Fattori di Emissione considerati per Carburante Benzina:
 • CO2: Ministero dell'Ambiente, DEFRA 2023 - Benzina
 • CH4 e N2O: DEFRA 2022 - Benzina, DEFRA 2023 - Benzina
¹⁴ Fonti Fattori di Emissione considerati per Gas Refrigeranti:
 • R407C: DEFRA 2023
¹⁵ Fonti Fattori di Emissione considerati per l'elettricità importata:
 • CO2: ISPRA (2022), ISPRA 2023
 • CH4 e N2O: Italy: Italy: Common Reporting Format 2022, Italy: Common Reporting Format 2023
¹⁶ I fattori di emissione presi in considerazione per il calcolo dell'impatto della logistica in ingresso sono stati selezionati dal database fornito da DEFRA nella relazione "2023 Guidelines to DEFRA" per il 2023 e "2022 Guidelines to DEFRA" per il 2022.
¹⁷ I fattori di emissione presi in considerazione per il calcolo dell'impatto della logistica in uscita sono stati selezionati dal database fornito da DEFRA nella relazione "2023 Guidelines to DEFRA" per il 2023 e "2022 Guidelines to DEFRA" per il 2022.
¹⁸ I fattori di emissione per il calcolo dei viaggi aziendali sono stati calcolati utilizzando lo specifico fattore riferito all'Italia fornito nel documento DEFRA per i pernottamenti in hotel.

EMISSIONI GHG Scope 1 - tCO₂eq

	2022	2023
Emissioni dirette dovute alla combustione da fonti fisse/stazionarie (Legate al consumo di gas naturale) ¹²	7.618	7.624
Emissioni dirette dovute alla combustione da fonti mobili ¹³	785	764
Emissioni dirette fuggitive ¹⁴	-	22
Totale Scope 1	8.403	8.410

EMISSIONI GHG Scope 2 - tCO₂eq

	2022	2023
Energia elettrica acquistata ¹⁵ (location based)	16.935	15.695
Totale Scope 2	16.935	15.695

EMISSIONI GHG Scope 3 - tCO₂eq

	2022	2023
Logistica in ingresso dei beni (materie prime) Trasporti e distribuzione upstream ¹⁶	72.749	101.275
Logistica in uscita dei prodotti tubi in acciaio al carbonio Trasporti e distribuzione downstream ¹⁷	156.425	142.731
Pendolarismo dei dipendenti	1.495	1.576
Viaggi aziendali ¹⁸	7	4
Fase upstream dei carburanti usati per la flotta aziendale	178	186
Beni e servizi acquistati	1.213.258	1.731.524
Acquisto di beni capitali	18.193	12.206
Smaltimento di rifiuti liquidi e solidi	203	102
Parte upstream di elettricità e carburanti utilizzati da fonti stazionarie (location-based)	7.434	6.346
Prodotti venduti	681	886
Totale Scope 3	1.470.623	1.996.836

EMISSIONI GHG Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 - tCO₂e

	2022	2023
EMISSIONI GHG TOTALI (LOCATION-BASED)	1.495.961	2.020.941

Anche per il 2023, la Carbon Footprint di Organizzazione di Padana Tubi & Profilati Acciaio S.p.A. è determinata per la maggior parte da emissioni indirette (che rappresentano il 99,6% delle emissioni totali generate), mentre le emissioni dirette coprono lo 0,4% del totale della Carbon Footprint.

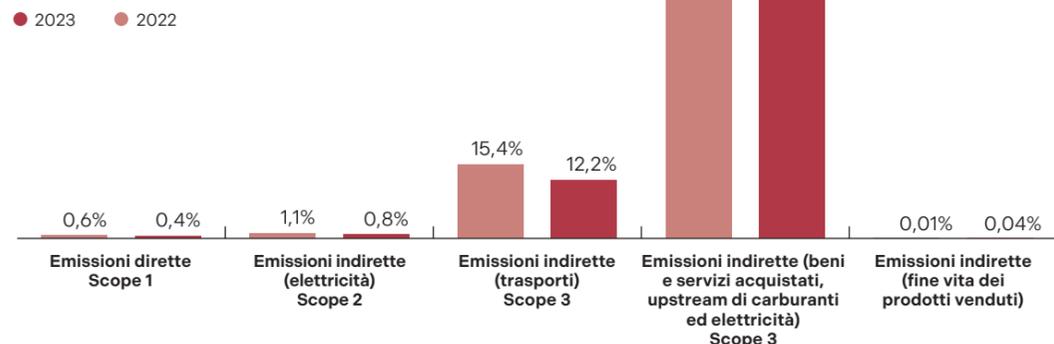
In particolare, la categoria 4, che include le emissioni indirette dovute ai prodotti e servizi utilizzati dall'Organizzazione, è la categoria più rilevante dell'inventario e contabilizza circa 1.750.178 ton CO₂eq e dalla categoria 3 (emissioni legate ai processi di trasporto) che genera 245.771 ton CO₂eq. Seguono le categorie relative all'elettricità importata (categoria 2), alle emissioni dirette (categoria 1) e alle emissioni indirette associate all'uso dei prodotti venduti (categoria 5), che generano rispettivamente 15.694 ton di CO₂eq, 8.410 ton di CO₂eq e 886 ton di CO₂eq.

Nello specifico, la sottocategoria relativa ai beni e ai servizi acquistati (categoria 4.1), copre la quota maggioritaria delle emissioni totali, con 1.731.521 ton di CO₂eq, pari all'85,68% del totale.

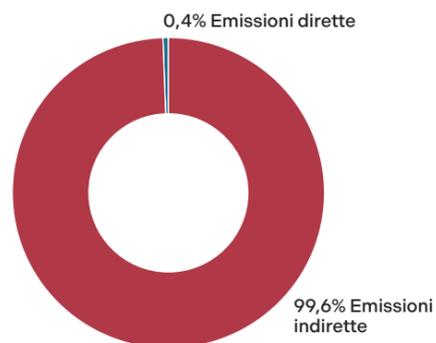
Inoltre, diversamente dal 2022, nel 2023 sono state registrate emissioni fuggitive, pari a 22 ton di CO₂eq, generate dalla ricarica di un gas refrigerante effettuata per gli impianti di climatizzazione di cui l'azienda è dotata. Dall'altra parte, invece, rispetto all'anno precedente, si nota una graduale riduzione delle emissioni associate ai trasporti downstream, a dimostrazione di una progressiva ottimizzazione della logistica in linea con lo scorso anno.

Il monitoraggio e la consapevolezza delle emissioni prodotte porta Padana Tubi a voler contribuire direttamente alla riduzione della CO₂ emessa a livello globale; per questo, l'azienda continua ad impegnarsi nella ricerca delle soluzioni da adottare per migliorare in ottica di medio-lungo periodo.

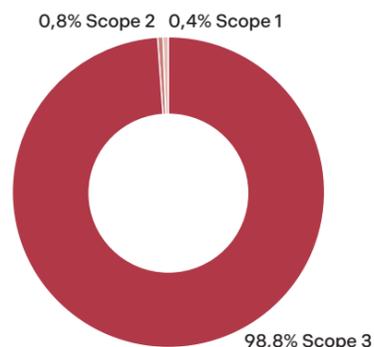
INVENTARIO TIPOLOGIA DI EMISSIONE % DELLE EMISSIONI TOTALI 2022 E 2023



EMISSIONI PER TIPOLOGIA (DIRETTE E INDIRETTE) 2023



EMISSIONI PER SCOPE (1-2-3) 2023



Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-4

IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il **terzo Bilancio di Sostenibilità di Padana Tubi & Profilati Acciaio S.p.A.** (di seguito anche "Padana Tubi" o "la Società"). Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il **perimetro di rendicontazione** dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative riportate nel documento si riferisce alla performance di Padana Tubi per l'anno solare di rendicontazione 2023. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Padana Tubi, sono presentati, a fini comparativi, i dati relativi all'esercizio 2022.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi utilizzati; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, si fa presente la modalità seguita per quantificarle.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la Società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l'obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo le linee guida emanate da *Global Reporting Initiative* (GRI), organismo internazionale indipendente riconosciuto dall'ONU, principale riferimento per le attività di sustainability reporting a livello globale. Nello specifico, è stato selezionato un set di indicatori tra quelli contenuti nei **"GRI Sustainability Reporting Standards" aggiornati al 2021**, come indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli **indicatori di performance selezionati** corrispondono a quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Padana Tubi e gli impatti da essa prodotti. Gli indicatori rendicontati sono di tipo "generale", riguardanti il profilo giuridico e organizzativo dell'impresa; "economici", riguardanti i risultati economici e il valore aggiunto generato e distribuito; "ambientali", riguardanti gli aspetti ambientali e, in particolare, quelli relativi a materiali, energia, emissioni e rifiuti, e "sociali" riguardanti gli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro, formazione, pari opportunità e rapporti con il territorio. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per l'Organizzazione e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "L'analisi di materialità".

L'**analisi di materialità**, effettuata sulla base di quanto previsto dai GRI Standards, quale parte del percorso di sostenibilità di Padana Tubi, ha visto il coinvolgimento del management aziendale e degli stakeholder della Società in un'attività di attribuzione di valore di rilevanza e di interesse per ciascuna tematica.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della Società www.padanatubi.it. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo sustainability@padanatubi.it.

Appendice

Indice dei contenuti GRI e tabella di correlazione

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD 2022

	Riferimenti/Paragrafo	Osservazioni
Informativa generale e governance		
Profilo dell'organizzazione		
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	Nota metodologica
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Il bilancio di sostenibilità 2023 di Padana Tubi non prevede un'assurance esterna
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	Presenza sul mercato e modello di business; Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità
2-7	Dipendenti	Valorizzazione delle risorse e composizione dell'organico
2-8	Lavoratori non dipendenti	Valorizzazione delle risorse e composizione dell'organico
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	La struttura organizzativa
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	La struttura organizzativa
2-11	Presidente del massimo organo di governo	La struttura organizzativa
Strategia		
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder
Etica e Integrità		
2-26	Strategie, Policies e Pratiche	Orientamento al cliente: una relazione basata sulla fiducia; Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità
2-27	Compliance con leggi e regolamenti	Etica, integrità e trasparenza
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Etica, integrità e trasparenza Non si registra nessun caso di violazione della privacy e di attacco informatico nel corso del 2023
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-28	Adesione ad associazioni	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Valorizzazione delle risorse e composizione dell'organico
Temati materiali		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	L'analisi di materialità
3-2	Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità
3-3	Gestione dei temi materiali	L'analisi di materialità
Temati materiali		
Performance economiche		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito
204-1	Proporzione della spesa con fornitori locali	Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Qualità, tracciabilità, affidabilità e sicurezza dei prodotti Non si sono verificati episodi di non conformità nel periodo di rendicontazione considerato
Temati ambientali		
Materiali		

301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	La produzione di Padana Tubi: il ruolo dell'acciaio e pratiche di economia circolare
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Materiali provenienti da riciclo
Energia		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gestione energetica ed emissioni
302-3	Intensità energetica	Gestione energetica ed emissioni
Acqua		
303-3	Prelievo idrico per fonte	Consumi idrici
303-4	Scarichi di acqua	Consumi idrici
303-5	Consumo di acqua	Consumi idrici
Emissioni		
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	Gestione energetica ed emissioni
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scope 2)	Gestione energetica ed emissioni
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Gestione energetica ed emissioni
Rifiuti		
306-3	Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	La gestione dei rifiuti
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	La gestione dei rifiuti
Valutazione ambientale dei fornitori		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità
Temati sociali		
Occupazione		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Valorizzazione delle risorse e composizione dell'organico
Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità
403-10	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Salute e sicurezza sul lavoro: impegno, principi e responsabilità Non sono state rilevate non conformità con le normative rilevanti nel periodo di rendicontazione considerato
Educazione e formazione		
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	La formazione come leva per la crescita professionale
Diversità e pari opportunità		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Valorizzazione delle risorse e composizione dell'organico; la struttura organizzativa
Non discriminazione		
406-1	Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Etica, integrità e trasparenza Non si sono verificati casi di discriminazione in azienda nel periodo di rendicontazione considerato
Valutazione sociale dei fornitori		
414-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening con criteri sociali	Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità

Padana Tubi & Profilati Acciaio spa

Via Portamurata 8/A 42016
Guastalla (RE)
+39 0522 836555
info@padanatubi.it

